

SCENEGGIATURA

IL RIVOLUZIONARIO

Scena 1

Marciapiede città - esterno - giorno

Un ragazzo magrolino cammina lungo le vie di un centro cittadino affollato. Il ragazzo entra in un grande e lussuoso negozio di abbigliamento.

Scena 2

Negozio - interno - giorno

Si avvicina al ragazzo una giovane commessa.

1

SEQUENZE

IL RIVOLUZIONARIO

Scena 1

SEQUENZA 1

Dall'esterno di una vetrata di negozio di abbigliamento, la telecamera raso terra inquadra dentro al negozio (campo medio) Celeste intenta a piegare delle maglie. Si sentono i rumori di tanta gente che cammina sul marciapiede. La telecamera ruota di novanta gradi e si vedono gambe e scarpe diverse che le vengono incontro e la scavalcano con commenti di rimprovero. Arrivano due scarpette deliziose con una gonna svolazzante, come scavalcano la telecamera questa ruota di 180 gradi per seguirla e vedere sotto la gonna. Si sente il commento della ragazza "Si vergogni!". Come le scarpette si allontanano la telecamera ruota di 90 gradi e torna a inquadrare dentro al negozio Celeste mentre sistema le maglie nello scaffale in basso vicino alla vetrata e spostando lo sguardo si vede che Celeste si accorge che qualcuno la sta osservando da terra e rimane incredula a fissarlo.

SEQUENZA 2

Figura intera di Damiano che sdraiato a terra si alza di scatto, si pulisce dalla polvere e con disinvoltura entra nel negozio.

SEQUENZA 3

Busto intero obliquo frontale di Damiano che si pulisce la maglia dalla polvere e si avvia dentro al negozio

Scena 2

SEQUENZA 4

All'interno del negozio la telecamera inquadra Damiano che da fuori entra nel negozio e si avvicina alla telecamera fino al primo piano (prospettiva visiva di Celeste) e si ferma a parlare con Celeste.

COMMESSA:

Buongiorno, posso aiutarla?

RAGAZZO:

Esci con me stasera?

COMMESSA:

(molto sorpresa)

Come?

RAGAZZO:

Se esci con me saresti di aiuto.

COMMESSA:

(infastidita)

Aiuto solo in negozio a scegliere
i vestiti.

RAGAZZO:

Allora vorrei un vestito
rivoluzionario.

COMMESSA:

Senti, io qui sto lavorando, se vuoi
giocare comprati una palla.

RAGAZZO:

Voglio cambiare vita, ho bisogno di
un vestito che mi dia coraggio.
Quando torno a casa devono capire che
sono cambiato.

SEQUENZA 5

Primo piano di Celeste che parla con Damiano (prospettiva visiva di Damiano)

SEQUENZA 6

Mezzo busto frontale di Celeste con nuca di Damiano

SEQUENZA 7

Mezzo busto frontale di Damiano con nuca di Celeste

SEQUENZA 8

Figura intera di Damiano e Celeste (continua anche per tutta la scena 2 A).

COMMESSA:

Se vai al reparto biancheria trovi un perizoma della tua misura.

RAGAZZO:

Qualcosa di più maschile?

COMMESSA:

Abbiamo dei kilt ma costano molto.

RAGAZZO:

Lo vorrei provare.

COMMESSA:

Seguimi.

RAGAZZO:

In capo al mondo.

SCENA 2 A

La ragazza si avvia nel reparto seguita dal ragazzo. Prende un kilt da una scansia e lo consegna al ragazzo.

COMMESSA:

E' taglia unica, si allarga e si stringe come si vuole.

Scena 2 A

SEQUENZA 8

Figura intera di Celeste e Damiano. (continua dalla scena 2) Celeste avanza verso la telecamera fino a piano americano, prende il kilt per Damiano e si allontana. La telecamera rimane su Damiano che la guarda allontanarsi e poi si avvia al camerino sempre seguito dalla telecamera (figura intera). Esce Damiano a torso nudo e si avvia alla ricerca di Celeste seguito dalla telecamera.

RAGAZZO:

Lo provo senza mutande?

COMMESSA:

No, le mutande le tieni, per igiene se lo provi senza poi lo compri.

RAGAZZO:

Sono pulito, comunque le mutande le tengo, ti farò vedere.

COMMESSA:

Lo spogliatoio è quello. Ci sono altri clienti, se hai bisogno di aiuto puoi chiamare la mia collega.

La commessa si allontana. Il ragazzo prende il kilt ed entra nello spogliatoio. Esce indossando il kilt a torso nudo e scalzo. E si avvia in cerca della commessa.

SCENA 2 B

La trova intenta a servire una signora sui sessant'anni, il ragazzo si ferma a guardarli tranquillamente, mentre la signora lo osserva con curiosità. La commessa continua a parlare alla signora mostrandole delle maglie ma nota che la signora non la ascolta più e guarda il ragazzo vicino a loro. Allora anche la commessa si gira verso il ragazzo e si rivolge a lui.

SEQUENZA 9

Mezzo busto frontale di Damiano e nuca di Celeste.

SEQUENZA 10

Mezzo busto frontale di Celeste e nuca di Damiano

DETTAGLI

Dettaglio A

Mano di Damiano che apre la tenda per uscire dallo spogliatoio.

Dettaglio B

Occhi di Damiano che guardano intorno quando esce dallo spogliatoio

SCENA 2 B

SEQUENZA 11

Busto intero di Celeste e di una signora, obliquo frontale alla signora

SEQUENZA 12

Figura intera di Celeste signora e Damiano.

SEQUENZA 13

Primo piano di Celeste

COMMESSA:

Qualcosa non va?

RAGAZZO:

Mi sembra corta di maniche.

COMMESSA:

Devo finire con la signora ti chiamo Laura.

RAGAZZO:

Non ho fretta, aspetto che finisci.

COMMESSA:

Puoi aspettare vicino al camerino?

RAGAZZO:

Posso aspettarti ovunque.

Il ragazzo si avvia verso lo spogliatoio e la commessa torna a parlare alla signora.

SCENA 2 C

Il ragazzo è in piedi davanti ad uno specchio del negozio, arriva la commessa e lo guarda.

COMMESSA:

Vuoi una camicia?

SEQUENZA 14

Primo piano di Damiano

SEQUENZA 15

Figura intera di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO C

Occhi della signora che guarda divertita Damiano

DETTAGLIO D

Occhi di Damiano che guarda compiaciuto

DETTAGLIO E

Occhi di Celeste che guarda interrogativa l'una e l'altro

SCENA 2 C

SEQUENZA 16

Piano americano obliquo di schiena di Damiano, il frontale di Damiano si vede nello specchio e sempre nello specchio si vede giungere e fermarsi Celeste. Quando Damiano dice ("mi fai un pacco regalo...") si gira verso Celeste e la telecamera in panoramica gira per inquadrare in piano americano obliquo frontale Damiano e obliqua di schiena Celeste. A fine sequenza la telecamera segue lo spostamento di Damiano.

RAGAZZO:

Cosa penseresti di un ragazzo in kilt?

COMMESSA:

Dipende dal ragazzo.

RAGAZZO:

Uno come me?

COMMESSA:

Che non è normale, ma non dipende dal kilt. Allora vuoi provare una camicia?

RAGAZZO:

Non ho abbastanza soldi, prendo solo il kilt, mi fai un pacco regalo con i miei jeans?

La commessa lo guarda sorpresa.

RAGAZZO:

Li do a un amico e gli piacciono le sorprese.

COMMESSA:

Perché ti compri un kilt?

RAGAZZO:

Non l'ho mai avuto.

SEQUENZA 17

Piano Americano obliquo frontale di Celeste e obliquo di schiena di Damiano. A fine sequenza la telecamera in panoramica segue Celeste che si allontana.

SEQUENZA 18

Mezzo busto frontale di Damiano

SEQUENZA 19

Mezzo busto frontale di Celeste

SEQUENZA 20

Busto intero di fianco di Celeste e Damiano. (Se migliore due riprese dal fianco una spostata più dal lato di Damiano e l'altra più dal lato di Celeste)

DETTAGLI

DETTAGLIO F

Mano di Damiano che cerca nelle tasche e prende il biglietto

DETTAGLIO G

Primo piano di Damiano in silenzio mentre guarda Celeste

DETTAGLIO H

Mano allungata di Damiano che offre i biglietti a Celeste. Poi mano di Celeste che prende i biglietti

DETTAGLIO I

Primo piano di Celeste in silenzio che osserva Damiano

COMMESSA:

Io non ho mai avuto le pinne ma non
le vado a comprare.

RAGAZZO:

Non senti la voglia di cambiare.

COMMESSA:

Esci dal negozio conciato così?

RAGAZZO:

Mi rimetto le scarpe e la maglia, sei
carina a preoccuparti per me.

COMMESSA:

Mi preoccupa l'opinione che si farà
la gente vedendoti uscire dal negozio,
non voglio che pensi sia stata una
mia idea.

RAGAZZO:

Quante commesse avrebbero venduto un
kilt in Italia? Ci fai un figurone.

COMMESSA:

Comunque se me lo chiedono dirò che
non hai ascoltato i miei consigli.

RAGAZZO:

Ascolterei i tuoi consigli per tutta

la vita, a cominciare da questa sera.
Hai un impegno?

COMMESSA:

Non esco con chi non conosco e che
gira in kilt.

RAGAZZO:

Il kilt è temporaneo, prima o poi mi
cambio.

COMMESSA:

Ci sai fare con le parole, la storia
del kilt che prima o poi lo cambi è
affascinante, sono molto tentata ma,
no, non esco con te questa sera e
nemmeno domani sera, non so come andrà
la mia vita in futuro ma sono convinta
che non uscirò con te.

RAGAZZO:

Mi fai uno sconto? Non sono ricco.

COMMESSA:

Ti faccio il quaranta per cento, è lo
sconto che possiamo avere noi dipendenti,
faccio finta di averla comprata per me.
Non raccontarlo a nessuno, rischio di
essere licenziata.

RAGAZZO:

E' come comprarla in società, abbiamo una gonna in comune, possiamo fare una settimana per uno.

COMMESSA:

Grazie, preferirei girare con le pinne. Se mi dai i jeans ti preparo il pacco regalo.

RAGAZZO:

Vuoto le tasche.

Il ragazzo toglie dalle tasche due biglietti per un concerto.

RAGAZZO:

Due biglietti per il concerto di Pongo, ti piace?

COMMESSA:

Sì molto.

RAGAZZO:

E' questa sera.

COMMESSA:

Lo so.

RAGAZZO:

Ci vai?

COMMESSA:
E' tutto esaurito.

 RAGAZZO:
Ho due biglietti.

 COMMESSA:
Li vedo.

 RAGAZZO:
Te ne lascio uno, non lo uso.

Il ragazzo allunga il biglietto alla commessa.

 COMMESSA:
Perché mi dai un biglietto?

 RAGAZZO:
Sei stata gentile con me.

 COMMESSA:
Se non lo usi lo puoi rivendere, ti
pagano anche il doppio del suo prezzo.

 RAGAZZO:
Non accetto soldi dagli sconosciuti,
soprattutto se non indossano un kilt.

COMMESSA:

Non avrai niente in cambio.

RAGAZZO:

Non ti ho chiesto niente.

La commessa lo guarda sospettosa e poi prende il biglietto che gli tende il ragazzo.

COMMESSA:

Grazie.

RAGAZZO:

Io penso di entrare verso le otto e mezza.

COMMESSA:

Lo sapevo che avresti chiesto qualcosa in cambio.

Gli riallunga il biglietto.

RAGAZZO:

Cosa ho chiesto? Ho detto solo che entro verso le otto e mezza, se ti incrocio ti saluto o se preferisci faccio finta di non conoscerti.

COMMESSA:

Va bene, se ci incrociamo ci salutiamo ma dentro restiamo separati. Se invece

vuoi compagnia eccoti il biglietto e
prova con qualcun'altra.

RAGAZZO:

Pensi che siano molte le ragazze
disposte ad accettare il biglietto
di un concerto offerto da un ragazzo
sconosciuto che indossa un gonnellino
scozzese?

COMMESSA:

Non mi sembra un complimento.

RAGAZZO:

Rimaniamo d'accordo così, se ci
incontriamo ci scambiamo solo un
rapido saluto e se i nostri sguardi
si incrociano durante il concerto
possiamo strizzarci un occhio se ci
piace o farci la lingua se non ci
piace.

COMMESSA:

Io guardo il palco durante il concerto,
non sto di schiena a guardare gli
spettatori.

RAGAZZO:

Allora di cosa ti preoccupi,
probabilmente non mi vedrai più.

Grazie per la preferenza accordata al nostro negozio, le auguro una buona giornata.

RAGAZZO:

Ho detto o fatto qualcosa che non dovevo?

La commessa si gira a guardare il ragazzo.

COMMESSA:

Sei per caso un masochista? Cosa credi che ti succeda appena uscirai da questo negozio? Ti rideranno dietro tutti, se aspiri alla posizione dello scemo del villaggio allora accomodati pure.

RAGAZZO:

Tu mi vedi come lo scemo del villaggio?

COMMESSA:

Non ti dico quello che penso di te, comunque non credo possa essere considerato un complimento.

RAGAZZO:

L'unica cosa che mi importa è quello che pensi di me, se ti infastidisce il mio abbigliamento mi cambio, se fa ridere gli abitanti del villaggio,

DETTAGLI

DETTAGLIO L

Campo medio obliquo di schiena di Damiano e obliquo frontale di Celeste. Damiano entra nell'inquadratura e arriva alla cassa. Poi Damiano esce dal negozio seguito dalla telecamera.

DETTAGLIO M

Primo piano del bancone con le mani di Celeste che appoggiano il pacco. La mano di Damiano che appoggia i soldi. La mano di Celeste prende i soldi e riappoggia il resto. La mano di Damiano prende il resto.

è bello portare il buonumore. Vuoi
che mi cambi?

La commessa lo guarda pensierosa e sorpresa e dopo
una pausa

COMMESSA:
Hai delle belle gambe.

RAGAZZO:
Lei sì che sa incantare i suoi
clienti, spero di rincontrarla.

Il ragazzo esce dal negozio seguito dallo sguardo
della commessa.

Scena 4

Strada palazzetto - esterno - notte

Notte. Vicino all'ingresso del palazzetto, dove viene fatto il concerto, arrivano tre ragazze a piedi, tra queste c'è la commessa.

ANGELA:
Non lo chiamo più, è uno stronzo.

CLAUDIA:
Appena ti telefona corri ai suoi
piedi, come sempre.

ANGELA:

Scena 4

SEQUENZA 26

Figura intera frontale di Celeste, Claudia e Angela. La telecamera indietreggia tenendole in figura intera.

SEQUENZA 27

Busto intero frontale di Angela. La telecamera indietreggia mantenendola a busto intero.

SEQUENZA 28

Busto intero di Claudia. La telecamera indietreggia mantenendola a busto intero.

SEQUENZA 29

Busto intero di Celeste. La telecamera indietreggia mantenendola a busto intero.

Legatemi, datemi una botta in testa,
devo farla finita.

CLAUDIA:

Ti piacciono quelli stronzi, te li
stai facendo tutti, non è peggiore
dei precedenti.

ANGELA:

E dove sono quelli non stronzi?
Quando passo io si nascondono.

CLAUDIA:

Sei te che non li caghi.

COMMESSA:

Stanno picchiando una ragazza!

In un angolo buio un gruppetto di ragazzi picchiano
e calciano una ragazza a terra.

ANGELA:

Cazzo!

(ad alta voce)

Sta arrivando la polizia! Scappate!
Sono laggiù!

I ragazzi si fermano e si girano verso le tre ragaz-
ze, poi imprecano e scappano di corsa lasciando a
terra la ragazza picchiata. Le tre ragazze si ferma-
no a guardare la persona a terra sanguinante.

DETTAGLI

DETTAGLIO N

Dettaglio di un poster del concerto, si sentono voci e una mano entra
in scena con un coltello e riga il poster.

DETTAGLIO O

Dettagli di vari ragazzi punk che camminano verso il palazzetto.

DETTAGLIO P

Ingresso palazzetto in campo medio con tanta gente che entra.

DETTAGLIO Q

In campo medio un gruppo di teppisti sta picchiando una persona a
terra. Si girano verso la telecamera e poi scappano seguiti in panora-
mica dalla telecamera

DETTAGLIO R

Primo piano di un teppista che impreca.

DETTAGLIO S

Primo piano di altro teppista che ordina di andarsene.

DETTAGLIO T

Dettaglio di qualche calcio dato al ragazzo a terra.

DETTAGLIO U

Campo medio di Damiano a terra sanguinante.

CLAUDIA:

Non è una ragazza, è un ragazzo con la gonna.

COMMESSA:

E' lui! Il ragazzo di oggi, quello del biglietto.

ANGELA:

E' proprio uno sfigato.

COMMESSA:

Non posso far finta di niente, devo sapere se ha bisogno di aiuto.

SCENA 4 A

La commessa, seguita dalle due amiche, si avvicina al ragazzo, è ancora a terra e sanguina in volto.

COMMESSA:

Accidenti, sei conciato male, ce la fai ad alzarci?

RAGAZZO:

Ci siamo incontrati, sei gentile a salutarmi.

ANGELA:

SCENA 4 A

SEQUENZA 30

Piano americano frontale di Celeste, Angela e Claudia. Quando le tre ragazze avanzano la telecamera indietreggia mantenendole in piano americano.

SEQUENZA 31

Piano americano da altezza uomo di Damiano a terra.

SEQUENZA 32

Figura intera di tutti e quattro. Quando Angela e Claudia si allontanano la telecamera le segue in panoramica.

SEQUENZA 33

Mezzo busto dall'alto di Damiano.

Sta delirando.

COMMESSA:

Chiamo l'ambulanza.

RAGAZZO:

No, niente ambulanza, siete arrivate in tempo, non gli ho fatto molto male.

CLAUDIA:

Da come correvano ti sei trattenuto molto.

ANGELA:

E hai parato tutti i colpi con la faccia.

RAGAZZO:

Uno si è slogato un dito, ho sentito crack mentre mi colpiva il mento.

ANGELA:

Gli hai dato una bella lezione, se stai bene noi entriamo, tra poco inizia il concerto.

RAGAZZO:

Andate pure, mi fermo ancora un minuto, mi piace l'ingresso per ultimo.

COMMESSA:

SEQUENZA 34

Mezzo busto frontale di Celeste

SEQUENZA 35

Mezzo busto frontale di Angela

SEQUENZA 36

Mezzo busto frontale di Claudia

(alle due ragazze)

Voi entrate vi raggiungo subito.

CLAUDIA:

(alla commessa)

Che ti prende? Non lo conosci nemmeno, non ti devi sentire in obbligo per un biglietto.

ANGELA:

Uno che gira con la gonna potrebbe essere un maniaco. Chi ci dice che non se la sia andata a cercare?

RAGAZZO:

Mi è costato convincere quei ragazzi a darmi calci e pugni, sapevo che ti saresti fermata.

ANGELA:

Hai poco da fare lo spiritoso, se giri con le gonne non hai le rotelle a posto.

COMMESSA:

Tenetemi un posto, vi chiamo al cellulare.

CLAUDIA:

Sei matta, sbrigati.

ANGELA:

Se le succede qualcosa ti farò trovare,
ho amicizie molto pericolose.

RAGAZZO:

Faccio sfogare i cattivi su di me,
così sarà al sicuro.

COMMESSA:

Arrivo tra cinque minuti.

ANGELA:

Ci vediamo dentro. Ciao bodyguard.

Le due amiche si avviano

SCENA 4 B

e la commessa rimane ferma a guardare il ragazzo che seduto si appoggia al tronco di un albero. La commessa prende un fazzoletto e glielo porge.

COMMESSA:

Hai bisogno di una ripulita.

RAGAZZO:

(prende il fazzoletto)

Grazie. Le gonne senza tasche sono scomode.

COMMESSA:

Cos'è successo?

SCENA 4 B

SEQUENZA 37

Figura intera di Celeste e Damiano.

SEQUENZA 38

Busto intero obliquo frontale di Celeste

SEQUENZA 39

Busto intero di Damiano. Quando si alza la telecamera lo segue.

SEQUENZA 40

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 41

Primo piano di Damiano. Quando si alza la telecamera lo segue.

DETTAGLI

RAGAZZO:

Girare in kilt non fa molto ridere,
non si è divertito nessuno.

COMMESSA:

Perché ti picchiavano?

RAGAZZO:

Mancano di senso dell'umorismo.
Uno mi ha fischiato e gli ho
risposto cordialmente "Checco, sei
carino ma lo sai che non ti funziona".

COMMESSA:

Allora te la sei proprio andata a
cercare.

RAGAZZO:

Visto come si è conclusa, sono
contento.

COMMESSA:

Mi stai facendo un complimento o sei
realmente un masochista?

RAGAZZO:

Non mi è mai piaciuto prendere calci
e pugni.

COMMESSA:

DETTAGLIO V

Figura intera di Damiano che si alza.

DETTAGLIO Z

Lungo la strada si vede arrivare e fermarsi un taxi.

Non mi conosci, perché mi fai tanti complimenti? Cosa vuoi?

RAGAZZO:

Più o meno quello che vogliono tutti. Svegliarmi al mattino felice per la nuova giornata, il desiderio di condividere nuovi progetti, amare e sentirsi amato.

COMMESSA:

Sei strano forte. Ce la fai ad alzarti? Ti aiuto.

RAGAZZO:

Grazie, mi trattengo ancora un minuto, se non vuoi perdere l'inizio ti conviene entrare.

(mostra il fazzoletto)

Te lo riporto in negozio, ha bisogno anche lui di una ripulita.

COMMESSA:

Se non hai le tasche dove lo tieni il biglietto? Se lo tieni in un posto che si possa dire ad alta voce.

RAGAZZO:

Avevo un borsello.

COMMESSA:

Ti hanno derubato? Bisogna avvisare la polizia.

RAGAZZO:

Sono senza documenti, mi ritroverei a passare la notte in questura. Non ne ho molta voglia.

COMMESSA:

Ti hanno rubato anche i soldi?

RAGAZZO:

Non li tenevo nel posto che non si può dire ad alta voce.

COMMESSA:

E immagino che in quel posto non ci stavano nemmeno le chiavi della macchina.

RAGAZZO:

Per fortuna non ho la patente, ti immagini che scomodità stare seduti?

COMMESSA:

Sei appena sbarcato da Marte? Da solo, a piedi, con la gonna, ad un concerto rock e prendi per il culo un gruppo di teppisti? Come pensi di tornare alla tua navicella spaziale?

RAGAZZO:

Noi marziani avremo molto da imparare su voi terrestri, ma anche voi terrestri non sapete che noi marziani siamo dei grandi pedoni.

COMMESSA:

Allora fammi vedere come cammina il grande pedone.

RAGAZZO:

Non sono nella forma migliore, ma ci provo.

Il ragazzo lentamente e con fatica si alza in piedi appoggiandosi all'albero. La commessa lo guarda in silenzio. Anche il ragazzo si ferma a guardare la ragazza con curiosità.

RAGAZZO:

Sono andato lento per farti capire i movimenti.

COMMESSA:

Chiamo un taxi.

La commessa apre la borsetta, prende un cellulare e fa un numero, prima che dica una sola parola il ragazzo alza la mano e chiama.

RAGAZZO:

(alta voce)

Taxi!

Dalla via arriva un taxi e si dirige verso i due ragazzi.

RAGAZZO:

(si rivolge alla commessa)

Sei stata velocissima.

La commessa stupita risponde ad una voce al telefono.

COMMESSA:

Come? No mi scusi ho sbagliato numero.

La commessa chiude il telefono.

SCENA 4 C

Il taxi si ferma e il ragazzo a fatica si avvia per salire.

RAGAZZO:

Se al concerto noti un bulletto con un borsello verde e nero, digli pure "Checco, sei carino ma lo sai che non ti funziona". Scherzo, tieniti lontana, non so come ringraziare te e le tue amiche, siete state coraggiose.

SCENA 4 C

SEQUENZA 42

Piano americano di Damiano e Celeste obliquo frontale. Avanzano verso il taxi seguiti in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 43

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano

SEQUENZA 44

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste

COMMESSA:

Vengo anch'io, preferisco sapere che sei arrivato a casa.

RAGAZZO:

No, mi sentirei in colpa, devi andare al concerto.

COMMESSA:

Se non era per il tuo biglietto sarei stata a casa. E poi non mi conosci abbastanza per dirmi quello che devo fare.

Il ragazzo la guarda sorpreso e poi sale sul taxi aiutato dalla commessa.

Scena 5

Taxi - interno - notte

RAGAZZO:

(al taxista)

Andiamo in via Ciceruacchio sedici.

Il taxista parte guardando dallo specchietto il ragazzo ancora un po' sanguinante. La commessa prende il cellulare.

COMMESSA:

DETTAGLI

DETTAGLIO AA

Figura intera di Damiano e Celeste che salgono sul taxi.

SCENA 5

SEQUENZA 45

Busto intero di Celeste e Damiano seduti sul taxi..

SEQUENZA 46

Primo piano di Damiano. Telecamera lato passeggero davanti.

SEQUENZA 47

Primo piano di Celeste. Telecamera lato passeggero guidatore.

Avviso le mie amiche, se non mi vedono arrivare si preoccupano.

La commessa compone il numero e quando parla urla molto forte al telefono per sovrastare la confusione del concerto. Il taxista e il ragazzo si guardano facendo entrambi una smorfia di fastidio per le urla della commessa.

COMMESSA:

Pronto?! Angela mi senti? Mi senti?
Non mi aspettare. Non vengo al concerto. Cosa? No! Non vengo al concerto! Maniaco?! Non è un maniaco!

(il ragazzo fa un'espressione di sollievo)

Lo accompagno a casa! Cosa? Non sono minacciata! E' una mia decisione! Non ho capito?! E' una mia decisione! No non mi aspettare! Torno a casa in taxi! In taxi! Sì ti racconto domani. Non è un maniaco! Ciao.

La commessa mette via il telefono e si rivolge al ragazzo.

COMMESSA:

Sei un maniaco?

RAGAZZO:

Adesso sono un po' sordo.

DETTAGLI

DETTAGLIO AB

Primo piano del taxista dal sedile posteriore. Il taxista è girato a guardare che Damiano e Celeste salgono.

DETTAGLIO AC

Primo piano frontale del taxista che guarda lo specchietto retrovisore mentre guida.

DETTAGLIO AD

Primo piano dello specchietto retrovisore dal lato guidatore, si vede riflesso il volto di Damiano ancora sanguinante.

DETTAGLIO AE

Primo piano dello specchietto retrovisore dal lato guidatore, si vede riflesso il volto di Damiano infastidito dalle urla di Celeste.

DETTAGLIO AF

Primo piano dello specchietto retrovisore dai sedili posteriori, è riflesso lo sguardo del taxista.

DETTAGLIO AG

Primo piano del taxista con smorfia di fastidio per le urla di Celeste.

DETTAGLIO AH

Busto intero del taxista dai sedili posteriori. Il taxista dice la sua battuta.

COMMESSA:

Se non urlavo non mi sentiva.

RAGAZZO:

Danno il concerto alla radio, lo ascoltiamo a casa mia?

COMMESSA:

Non entro in casa tua, controllo solo che arrivi salvo.

RAGAZZO:

Vivo da solo, nessuno di imbarazzante da affrontare.

COMMESSA:

Non entro in casa tua, controllo solo che arrivi salvo.

RAGAZZO:

Abito al terzo piano senza ascensore.

COMMESSA:

Quindi?

RAGAZZO:

Niente.

Momento di silenzio.

RAGAZZO:

Sei mai caduta per le scale?

COMMESSA:

Vuoi dire che non riesci a fare le scale? Prima volevi tornare a casa a piedi.

RAGAZZO:

Non volevo farti perdere il concerto, probabilmente mi sarei fermato sotto un ponte.

COMMESSA:

Non mi prendere in giro. Ho un senso del dovere esagerato, se vedo il classico vecchietto che deve attraversare la strada sto male finchè non lo aiuto, se domani incontro il bulletto che si è slogato il dito contro il tuo mento gli fascio il dito, non è divertente vivere sempre con l'ansia di non aver fatto tutto quello che avrei potuto fare. Tu non c'entri niente, avrei accompagnato a casa chiunque nelle tue condizioni.

RAGAZZO:

Scusa, ti ho rovinato la serata mi piacerebbe riparare. No, in realtà vorrei solo starti vicino e non lo

faccio per te. Non me ne frega niente del concerto, volevo darti un biglietto per rivederti questa sera e non ti immagini quanta vergogna a girarmene tutt'oggi con questa sottana, l'ho messa solo per farmi notare. Ho gli ormoni impazziti, ti chiedo scusa se ti sono stato addosso, ma soprattutto mi stupisco di quello che ti ho appena detto, che bella situazione imbarazzante.

La commessa guarda il ragazzo piena di stupore mentre il ragazzo non ha il coraggio di guardarla.

COMMESSA:

(stupita)

Ma non mi conosci.

RAGAZZO:

Già.

COMMESSA:

Voi marziani non avete le rotelle a posto.

Il taxi arriva a destinazione e si ferma.

TAXISTA:

Siamo arrivati.

COMMESSA:

Quant'è?

TAXISTA:

Dodicieuroecinquanta.

La commessa prende i soldi dalla borsetta e li dà al taxista mentre il ragazzo apre lo sportello e lentamente inizia a scendere.

RAGAZZO:

Ti porto i soldi in negozio.

COMMESSA:

Mi fai salire un minuto?

Il ragazzo si gira a guardare la commessa e gli viene spontaneo un gran sorriso.

RAGAZZO:

I miei ormoni sono tutti in piedi a battere le mani e a fare la ola.

Anche la commessa sorride.

COMMESSA:

Solo un minuto.

Scena 6

Strada casa di Damiano - esterno - notte

Il ragazzo e la commessa scendono dal taxi e questo riparte. Il ragazzo, dolorante, si avvia verso il portone d'ingresso seguito dalla commessa.

RAGAZZO:

Sui tre piani senza ascensore non scherzavo, con la mia velocità mi brucio tutto il minuto per le scale. Proporrei di far partire il tempo dallo scontro dei calici di un brindisi.

COMMESSA:

A cosa brindiamo?

RAGAZZO:

Mi piacerebbe alla gioia del risveglio di domattina, ad un progetto tutto nostro, all'amore, ma mi accontento di brindare al minuto marziano che corrisponde più o meno a cinque ore terrestri.

Il ragazzo entra nel portone seguito dalla commessa.

Scena 7

Scale casa di Damiano - interno - notte

SCENA 6

SEQUENZA 48

Figura intera di Damiano, Celeste e taxi. Il taxi si allontana e la telecamera segue Celeste e Damiano che si avvicinano a piano americano obliquo frontale per entrare in casa.

SEQUENZA 49

Busto intero frontale di Celeste e Damiano. Si avvicinano verso la telecamera (sulla porta di ingresso) e questa indietreggia mantenendo l'inquadratura fino a mezzo busto.

DETTAGLI

DETTAGLIO AI

Campo medio del taxi che arriva e si ferma accanto al marciapiede.

DETTAGLIO AL

Primo piano di Celeste che ascolta sorpresa.

DETTAGLIO AM

Figura intera di Damiano e Celeste di schiena che arrivano ed entrano in casa di Damiano.

Scena 7

COMMESSA:

Scordati il minuto marziano, puoi fermarti alla gioia di risvegliarti domattina.

RAGAZZO:

Allora brindiamo a Checco, che è carino ma non gli funziona e ora ha anche un dito slogato.

COMMESSA:

Alla ferocia del tuo mento.

La commessa prende il braccio del ragazzo e lo mette attorno alla sua spalla per aiutarlo a salire le scale, il ragazzo la guarda raggianti. La commessa nota l'espressione felice del ragazzo.

COMMESSA:

E' solo per salire le scale.

RAGAZZO:

Lo so ma sto pensando ai tre piani.

Scena 8

Sala casa di Damiano - interno - notte

Si apre la porta di un appartamento ed entrano il ra-

SEQUENZA 50

Piano americano frontale dalle scale (un po' alto) di Celeste e Damiano che entrano nell'atrio

SEQUENZA 51

Mezzo busto frontale dalle scale (un po' alto) di Celeste e Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO AN

Primo piano frontale dalle scale (un po' alto) di Damiano fermo a guardare le scale.

DETTAGLIO AO

Primo piano frontale di Celeste dalle scale (un po' alto), guarda Damiano poi si gira a guardare le scale e si rigira a guardare Damiano.

DETTAGLIO AP

Figura intera delle scale. La telecamera parte dalle scale basse e si alza fino a inquadrare tutti i numerosi piani.

DETTAGLIO AQ

Primo piano di Damiano con espressione esultante ripreso come se lo guardasse Celeste (ultime due battute)

DETTAGLIO AR

Primo piano di Celeste come se la guardasse Damiano (ultime due battute)

Scena 8

SEQUENZA 52

Piano americano di Celeste e Damiano. La porta dell'appartamento si apre ed entrano in scena.

gazzo e la commessa.

RAGAZZO:

Ti sei fatta un'idea sbagliata, è la prima volta che architetto un piano simile per conoscere una ragazza.

COMMESSA:

Perché io? Potrei essere una pazza scatenata.

RAGAZZO:

Sei una pazza scatenata?

COMMESSA:

No.

RAGAZZO:

Lo sapevo, sei la ragazza giusta!

COMMESSA:

Non hai delle pretese esagerate.

RAGAZZO:

Sei la prima che entra in casa mia senza conoscermi.

COMMESSA:

Voleva essere un complimento?

SEQUENZA 53

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano

SEQUENZA 54

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste.

RAGAZZO:

Ma sei anche la prima che desidero
lo faccia.

COMMESSA:

Il mondo è pieno di pazze scatenate.

RAGAZZO:

Prima di brindare vorrei diventare
affascinante, ma mi accontenterò di
essere un po' meno sgradevole, ti
dispiace se vado in bagno a
ripulirmi?

COMMESSA:

No, non ho nulla contro gli uomini
affascinanti.

RAGAZZO:

Nel frattempo puoi aprire tutti i
cassetti e sportelli, se ho acceso
un po' di curiosità su di me.

COMMESSA:

Metterò la casa sottosopra. Quanto
tempo ti ci vuole?

RAGAZZO:

L'impresa è disperata ma cercherò
di fare presto.

Il ragazzo entra in bagno e la commessa rimane ferma in piedi davanti alla porta, poi si gira e comincia a guardarsi attorno.

SCENA 8 A

Nella sala c'è una grande porta finestra che dà su un terrazzo molto grande e pieno di piante. La commessa si ferma a guardare sul terrazzo e nota una ragazza giovane, con i capelli verdi, che sta annaffiando le piante. Rimane a fissarla a bocca aperta, incredula. La ragazza si gira verso la porta finestra dell'appartamento, vede la commessa e le fa un saluto con la mano sorridendole, poi continua ad annaffiare le piante.

Scena 8 A

SEQUENZA 55

Figura intera di Celeste che gira guardandosi attorno nella stanza. Arriva alla porta finestra e si ferma. Poi apre la porta finestra ed esce.

SEQUENZA 56

Busto intero di Celeste che gira nella stanza.poi si ferma alla porta finestra. La apre ed esce.

DETTAGLI

DETTAGLIO AS

Primo piano di Celeste che guarda delle foto.

DETTAGLIO AT

Primo piano delle mani di Celeste che prendono una foto incorniciata sul tavolino per guardarla. Si vede la foto di Damiano molto "fantasiosa"

DETTAGLIO AU

Primo piano del cappello giallo con visiera e la scritta Macho

DETTAGLIO AV

Primo piano di Celeste con espressione sorpresa

DETTAGLIO AZ

Oggetti inusuali nella sala di Damiano

Scena 9

Terrazza - esterno - notte

La commessa apre la porta finestra e lentamente esce e si avvicina alla ragazza.

SHARON:

Ciao, ti piacciono le piante?

COMMESSA:

Si.

SHARON:

Io le adoro, vivrei in campagna ma non posso e allora ho deciso di portarne un po' sul terrazzo. Oggi mi sono fatta i capelli verdi, ma non mi ci vedo un gran che.

COMMESSA:

Vivi qui?

SHARON:

Si, che dici, come mi stanno?

COMMESSA:

Cosa?

DETTAGLIO AAA

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste attraverso la vetrata. (da fuori a dentro) sorpresa

Scena 9

SEQUENZA 57

Busto intero frontale di Celeste. Celeste apre la porta del terrazzo ed avanza nel terrazzo fino a Sharon mantenuta a busto intero.

SEQUENZA 58

Figura intera di Celeste e Sharon dal fianco.

SEQUENZA 59

Busto intero obliquo frontale di Sharon. A fine sequenza si gira sentendo la voce di Federico.

SEQUENZA 60

Primo piano di Celeste. A fine sequenza si gira di scatto sentendo la voce di Federico.

SEQUENZA 61

Primo piano di Sharon

DETTAGLI

DETTAGLIO AAB

Attraverso il vetro della porta finestra si vede in terrazza in campo medio Sharon che annaffia le piante. Sharon si gira verso la telecamera, nota Celeste, le sorride, la saluta con la mano e poi si rigira continuando ad annaffiare le piante (da inserire nella scena 8 A)

DETTAGLIO AAC

Primo piano dell'annaffiatoio mentre versa l'acqua ad alcune piante.

SHARON:

I capelli.

COMMESSA:

Bene.

SHARON:

Si vede che lo dici per farmi piacere, puoi essere sincera, lo so che fanno cagare, per domani volevo trasformare il carciofo in un fiore e invece sono diventata un cavolfiore.

COMMESSA:

Succede qualcosa domani?

SHARON:

Mi sposo, mi piace sposarmi, è la terza volta, lo trovo romantico. Conviviamo già, non cambierà niente, però sono emozionata lo stesso. La cerimonia è all'aperto, spero non piova. Ti va di venire?

COMMESSA:

Io?

SHARON:

Si.

DETTAGLIO AAD

Primo piano delle mani di Sharon che tolgono delle foglie secche.

COMMESSA:

Al tuo matrimonio?

SHARON:

Si, non ti preoccupare, non si fanno regali e la festa è molto informale, praticamente un pic nic sull'erba.

COMMESSA:

Sei molto gentile, inviti al tuo matrimonio tutti quelli che incontri?

SHARON:

In realtà è molto ristretto, siamo in cinque, se vieni diventiamo sei. Io sono Sharon, ti presenterei anche gli altri ma non ci sono.

COMMESSA:

Piacere di conoscerti Sharon, uno l'ho conosciuto, è in bagno a farsi affascinante e io sono l'attrazione dell'ultima notte prima delle nozze.

SHARON:

(la guarda stupita)

Veramente? E' un pensiero tenerissimo.

COMMESSA:

Cosa?

SHARON:

Non mi aspettavo questa sorpresa,
sono commossa.

COMMESSA:

Sei commossa?

SHARON:

Sì, tu non lo saresti?

COMMESSA:

No, io no.

SHARON:

Sei un artista?

COMMESSA:

Sono una commessa.

SHARON:

Lo fai come secondo lavoro?

COMMESSA:

Ti assicuro che è la prima volta e
l'ho scoperto solo parlando con te.
Ma non sei gelosa?

SHARON:

Perché dovrei essere gelosa?

COMMESSA:

Il giorno prima delle nozze invitare un'altra donna?

SHARON:

L'attrazione ha qualcosa a che fare con il sesso?

COMMESSA:

Certo che no!

SHARON:

Allora perché dovrei essere gelosa?

COMMESSA:

Si vede che sei innamorata.

SHARON:

Così mi incuriosisci, è una prova di fedeltà? Devi cercare di sedurmi?

COMMESSA:

L'attrazione non era per te, è lui che ha tentato di sedurre me.

SHARON:

Vuoi dire lei, si chiama Anna.

COMMESSA:

Si chiama Anna?!

SHARON:

E' una donna.

COMMESSA:

Mi ha detto che si è messo le gonne
per farsi notare. Ti sposi con una
donna?

SCENA 9 A

Arrivano improvvisi due ragazzi sui trent'anni e si
siedono vicino a loro.

FEDERICO:

Perché non ti sposi un ficus? Il tuo
cuore punta ai vegetali.

MATTEO:

Non solo il cuore, anche la mente,
stanno uscendo pensieri verdi.

FEDERICO:

Oggi è la seconda volta che le annaffi,
fai almeno un giro di tequila.

SHARON:

Vi aspettavo con ansia, ora che
concordate che i miei capelli fanno
cagare mi sento molto meglio.

Scena 9 A

SEQUENZA 62

Figura intera di Federico e Matteo. Avanzano verso le due ragazze.
La telecamera li inquadra in obliquo frontale e poi in panoramica li
segue mettendo tutti e quattro in figura intera.

SEQUENZA 63

Controcampo della sequenza 62. Tutti in piano americano dal lato
opposto.

SEQUENZA 64

Busto intero obliquo frontale di Sharon e Celeste.

SEQUENZA 65

Busto intero obliquo frontale di Federico e Matteo

SEQUENZA 66

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 67

Primo piano di Sharon

MATTEO:

Non concordo affatto, hai dei capelli unici, perfetti per la cerimonia.

FEDERICO:

E abbiamo la cerimonia del decennio.

SHARON:

Non ci provate a rovinare il mio matrimonio.

MATTEO:

(si rivolge alla commessa)

Non ci siamo presentati. Matteo.

COMMESSA:

Celeste.

FEDERICO:

Federico.

Si stringono la mano.

COMMESSA:

Vivete tutti qui?

FEDERICO:

E' la tana dei depravati, quale grave peccato ti ha condotto in questo luogo di perdizione?

SEQUENZA 68

Primo piano di Federico

SEQUENZA 69

Primo piano di Matteo

SEQUENZA 70

Figura intera frontale di Damiano che avanza verso la telecamera fino a Busto intero (da quando si unisce al gruppo)

SEQUENZA 71

Primo piano di Damiano (da quando si unisce al gruppo)

SEQUENZA 72

Busto intero di Damiano e Celeste (dalla battuta "Damiano, il mio nome è Damiano"). Damiano e Celeste si allontanano con la battuta di Federico ("Visto che l'ho conosciuta prima ...") e sono seguiti in panoramica dalla telecamera fino a figura intera di schiena.

DETTAGLI

DETTAGLIO AAE

Primo piano della mano di Celeste che stringe la mano a Matteo e a Federico.

DETTAGLIO AAF

Primo piano delle mani di Matteo che tirano fuori gli inviti al matrimonio.

DETTAGLIO AAG

Dettaglio dell'occhio pesto di Damiano.

DETTAGLIO AAH

Primo piano delle mani di Damiano e Celeste che si stringono.

DETTAGLIO AAI

Busto intero frontale di Damiano e Celeste mentre si allontanano dal terrazzo (verso la telecamera). Viene detta l'ultima battuta di Damiano.

SHARON:
E' amica di Damiano.

COMMESSA:
Chi è Damiano?

SHARON:
(stupita)
Non lo conosci?!

MATTEO:
In ogni caso benvenuta.
(torna a parlare con Sharon)
Allora, domani sera alla villa De
Grossi si sposa il figlio del sindaco,
testina disabitata, te lo ricordi?

SHARON:
Allora?

FEDERICO:
Allora ti puoi sposare lì.

SHARON:
Neanche a parlarne, so già come
andrebbe a finire.

FEDERICO:
Tutti sognano la cerimonia memorabile,

con testina disabilitata che rutta e sputacchia.

MATTEO:

Ci sono cinquecento invitati e guarda (mostra degli inviti)
inviti senza nominativi, saremo degli angioletti.

SHARON:

Non sposto la cerimonia.

FEDERICO:

Perché?

SHARON:

E' già tutto organizzato.

Federico e Matteo si guardano e poi.

MATTEO:

Siamo in cinque, basta cambiare parcheggio con la macchina.

SHARON:

Ho invitato anche Celeste, se viene siamo in sei.

COMMESSA:

Grazie tante ma non contatemi.

SHARON:

Perché tutti gli anni il giorno prima
delle nozze rivoluzionate tutto.

(Si rivolge a Celeste)

L'anno scorso siamo finiti in piscina
con i vestiti nella serata più fredda
dell'estate.

COMMESSA:

Ti sposi tutti gli anni?

SHARON:

Solo negli ultimi tre.

FEDERICO:

Ti assicuro che le nostre attenzioni
saranno tutte per testina disabitata.

MATTEO:

Ci siamo divertiti anno scorso.

Arriva il ragazzo, molto elegante e con un occhio
gonfio.

FEDERICO:

(Si rivolge al ragazzo)

Ehi gambette sexi, dal collo in giù
fai un figurone.

SHARON:

Non hai la tua solita faccia.

RAGAZZO:

Anche te hai i capelli di Hulk.

SHARON:

Siete un vero conforto, non esagerate
coi complimenti.

RAGAZZO:

Avete già familiarizzato con la
ragazza dei miei sogni?

COMMESSA:

(Imbarazzata)

Veramente ci conosciamo appena.

FEDERICO:

Ecco perché l'hai aspettato.

MATTEO:

Se quell'occhio è merito tuo hai
tutta la nostra simpatia.

RAGAZZO:

(Alla ragazza)

La terrazza è infestata da insetti
nocivi, rientriamo?

COMMESSA:

Io devo rientrare a casa.

(si alza)

E' stato un piacere conoscervi e

(si rivolge a Sharon)

congratulazioni per domani, scusa
per prima ci sono stati molti
fraintendimenti.

SHARON:

Sei l'unica che ho visto con piacere
questa sera, se domani riesci a
venire ne sarei felice, gambette sexi
è sempre così solo.

RAGAZZO:

Damiano, il mio nome è Damiano.

COMMESSA:

Lo sospettavo, io sono Celeste.

Si stringono la mano.

RAGAZZO:

Sono felice di conoscerti Celeste.

COMMESSA:

Spero anch'io.

FEDERICO:

Visto che l'ho conosciuta prima,
vacci piano con lei gambette sexi,
che è una vecchia amica.

MATTEO:

Celeste, se necessario ricordati dell'altro occhio.

RAGAZZO:

Devo bonificare la terrazza, sono veramente fastidiosi questi insetti.

Damiano e Celeste rientrano nell'appartamento di Damiano.

Scena 10

Sala casa di Damiano - interno - notte

COMMESSA:

Avevo capito che abitavi da solo.

RAGAZZO:

Infatti ma la terrazza è in comune con altri due appartamenti. Sharon e Anna in uno e Federico e Matteo nell'altro. Di solito a quest'ora non ci sono. Scusa se ti ho fatto aspettare e se il risultato è deludente, però dopo tre o quattro bicchieri di vino miglioro molto.

COMMESSA:

Peccato, mi fermo a uno, mi dovrò

Scena 10

SEQUENZA 73

Piano americano frontale di Damiano e Celeste che entrano nella sala. La telecamera mantiene entrambi in piano americano. Negli spostamenti segue principalmente Celeste.

SEQUENZA 74

Busto intero di Celeste e Damiano in controcampo rispetto alla sequenza 73. Negli spostamenti la telecamera segue principalmente Damiano.

SEQUENZA 75

Primo piano di Celeste.

SEQUENZA 76

Primo piano di Damiano.

DETTAGLI**DETTAGLIO AAL**

Primo piano della bottiglia che riempie due bicchieri.

accontentare. Sharon si sposa con Anna?

RAGAZZO:

Ogni anno rinnovano il loro amore, scelgono un matrimonio, si inseriscono abusivamente e nella loro intimità si sostituiscono agli sposi, poi noi tre uomini animiamo la festa finché qualcuno non trova il coraggio di buttarci fuori. Romantico vero?

COMMESSA:

Si, il vostro ruolo molto.

RAGAZZO:

Dolce o secco?

COMMESSA:

Dolce ma va bene anche secco.

RAGAZZO:

Le apro tutte e due.

COMMESSA:

No, faccio solo un brindisi aprine una.

RAGAZZO:

Puoi metterti comoda, preferisci la sedia, il divano o ci infiliamo nel

letto?

COMMESSA:

La sedia va benissimo. Non voglio essere antipatica ma sei molto lontano dal mio ragazzo ideale, se vuoi possiamo provare ad essere amici ma niente di più.

Il ragazzo stappa lo spumante e riempie due bicchieri.

RAGAZZO:

Brindiamo a questa serata che mai e poi mai avresti pensato di passarla con me.

COMMESSA:

E' vero, alla serata col marziano.

RAGAZZO:

Tutto d'un fiato.

I due ragazzi brindano e bevono tutto d'un fiato.

RAGAZZO:

Descrivimi il tuo ragazzo ideale.

COMMESSA:

Si chiama Toni, gioca a baseball, studia scienze politiche, è alto

uno e ottantacinque, biondo con gli occhi verdi e abita in via del Portico al numero tre.

RAGAZZO:

Non ho nessuna di queste caratteristiche ma è pieno di ragazzi così, hai già in mente qualcuno?

COMMESSA:

Nessuno in particolare. La tua donna ideale?

RAGAZZO:

Si chiama Celeste alta uno e settanta capelli neri occhi marroni, presta i fazzoletti e aiuta i vecchietti ad attraversare la strada.

COMMESSA:

Hai gusti raffinati. Se mi viene in mente qualcuna ti farò sapere, chiamo un taxi, è ora del rientro.

RAGAZZO:

Noi marziani prima di dormire ci sdraiamo all'aperto per l'ultimo bicchiere di ringraziamento alla volta Celeste.

COMMESSA:

Avete strane usanze.

Il ragazzo riempie i due bicchieri.

RAGAZZO:

Il concerto sarebbe finito
più tardi, puoi concedermi ancora
qualche minuto?

COMMESSA:

Vuoi farmi ubriacare?

RAGAZZO:

No, il terrazzo è libero prendi il
bicchiere e seguimi.

Il ragazzo, seguito dalla commessa, rientra sul ter-
razzo.

Scena 11

Terrazza - esterno - notte

Non c'è più nessuno. Il ragazzo si dirige verso dei
lettini da spiaggia aperti.

RAGAZZO:

Dopo tante osservazioni astronomiche
conosco ogni angolo del firmamento,
se prendi posizione posso esibirti
tutta la mia scienza.

Scena 11

SEQUENZA 77

Figura intera di Damiano e Celeste. La telecamera li segue negli spo-
stamenti in panoramica.

SEQUENZA 78

Busto intero di Celeste

SEQUENZA 79 Busto intero di Damiano

SEQUENZA 80

Primo piano di Celeste

COMMESSA:

Per le commesse il sabato è il giorno più duro, se prendo quella posizione al buio ti ascolto per un minuto, poi toccherà a te ascoltare i miei ronfi.

RAGAZZO:

Con piacere, se ronfi forte potrebbe anche arrivare una scarpa da Federico o Matteo e portano entrambi il quarantacinque.

COMMESSA:

Mi hai convinta.

I due ragazzi si sdraiano sui lettini.

RAGAZZO:

Hai delle preferenze? Vuoi conoscere qualche stella in particolare?

COMMESSA:

No.

RAGAZZO:

Sapevo di sedurti con l'astronomia. La vedi quella palla tonda che sembra abbia la faccia? Si chiama luna e anche se fa molta luce in realtà non è una stella.

SEQUENZA 81

Primo piano di Damiano

SEQUENZA 82

Figura intera di tutti e quattro quando ci sono anche Matteo e Federico

SEQUENZA 83

Figura intera di Federico e Matteo. Quando si allontanano sono seguiti in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 84

Busto intero di Federico (da quando parla a quando si alza).

SEQUENZA 85

Busto intero di Matteo (da quando parla a quando si alza).

COMMESSA:

Sei molto colto.

RAGAZZO:

I poeti e i lupi sono innamorati
della luna e gli fanno dei versi.

COMMESSA:

Cerca di non essere troppo
scientifico che faccio fatica a
seguirti.

RAGAZZO:

Invece le ragazze amano le stelle
cadenti perché sono abitate dal
genio della stella che esaudisce
i desideri.

COMMESSA:

Quanti desideri esaudisce?

RAGAZZO:

Uno per ogni genio. Hai un desiderio
da esprimere?

COMMESSA:

Difficile sceglierne uno, tu hai un
desiderio?

RAGAZZO:

Che tutti i vecchietti attraversino

la strada da soli e lascino in pace
una amica che deve stare con me.

COMMESSA:

Il mio è che adesso il minuto
terrestre sia lungo come il minuto
marziano.

RAGAZZO:

E' un desiderio lodevole, dobbiamo
aspettare una stella cadente.

Si sentono le voci di Federico e Matteo, solo dopo
si vede che anche loro si sono sdraiati su altri due
lettini vicino ai due ragazzi.

FEDERICO:

Io desidero che Sharon restituisca
i capelli a Hulk.

MATTEO:

E io desidero avere le gambe di
gambette sexi.

Il ragazzo alza la testa per guardare i due nuovi
arrivati.

RAGAZZO:

Grazie per esservi uniti a noi al
buio e in silenzio, ci avete fatto
una gradita sorpresa.

FEDERICO:

Adoro sentir parlare di astronomia.

MATTEO:

Sono molte le incognite dello spazio
che questa sera troveranno risposta.

Il ragazzo riabbassa la testa e torna disteso.

RAGAZZO:

Nell'universo ci sono corpi
intelligenti e sassi, purtroppo i
corpi intelligenti ogni tanto si
ritrovano un sasso nella scarpa e
zoppicano.

FEDERICO:

Si potrebbe risolvere il problema
con le ciabatte?

MATTEO:

L'assenza di gravità potrebbe causare
lo scontro del sasso con l'occhio
del corpo intelligente?

RAGAZZO:

I corpi intelligenti allora prendono
i sassi e li lanciano lontani, magari
dall'altra parte del terrazzo.

MATTEO:

Che dietro tutto questo ci sia un messaggio ben preciso?

FEDERICO:

Può un sasso tirare su un lettino e spostarsi di qualche metro?

RAGAZZO:

Tutto è possibile e augurabile nell'universo.

FEDERICO:

Mi sento parte di un esperimento scientifico.

MATTEO:

Gli scienziati saranno grati ai sassi della loro collaborazione.

Matteo e Federico si alzano, prendono i lettini e si spostano nell'altra parte del terrazzo.

COMMESSA:

Sembrare molto affiatati, vi conoscete da molto?

RAGAZZO:

Loro quattro sì, io sono l'ultimo arrivato, più o meno dal matrimonio

dello scorso anno. Che idea ti sei fatta di me?

COMMESSA:

L'ho cambiata tre o quattro volte, ci rinuncio, i marziani sono misteriosi.

RAGAZZO:

Sono più timido di quello che sembra, mi nascondo facendo il simpatico. Ti sono simpatico?

COMMESSA:

Ho bevuto troppo poco. E te che idea ti sei fatto di me?

RAGAZZO:

Bevi troppo poco e sei confusa sul tuo uomo ideale. Anche le terrestri sono un mistero.

COMMESSA:

Ho vent'anni, vivo con i miei genitori e con un fratello di diciassette. Ho un diploma inutile e risparmio per pagarmi l'università, psicologia. Voglio scoprire chi è sdraiato al mio fianco.

RAGAZZO:

Ho ventuno anni, vivo da solo, sono
impiegato e non ho capito chi sono.
Aspetto che me lo sveli una psicologa.

COMMESSA:

Da quant'è che mi hai notato?

RAGAZZO:

Un anno, sono venuto al negozio per
il vestito del mio primo impiego e
ho comprato un cappello.

COMMESSA:

Scusa ma non ti ricordo.

RAGAZZO:

Mi ha servito Luigi, mi parlava e io
ti guardavo, ho detto che avevo il
torcicollo. Alla fine ho comprato un
cappello giallo con la visiera e la
scritta macho.

COMMESSA:

Un classico. Puoi metterlo con il
kilt domani al matrimonio.

RAGAZZO:

Chissà se ci sarà anche Checco. Tu
come ti vesti?

COMMESSA:

Avrò un velo trasparente e leggero
che mi farà fluttuare nell'aria e
mi renderà invisibile.

RAGAZZO:

Preferirei quello pesante che ti
zavorra a terra e ti posso pestare
un piede.

COMMESSA:

La volta Celeste è stata ringraziata
abbastanza e comunica che è ora di
ritirarsi, i marziani si devono
sbrigare a finire il loro bicchiere.

RAGAZZO:

Te lo sei già scolato?

COMMESSA:

Appena la mia mezza luna ha toccato
il lettino.

RAGAZZO:

Sei una spugna. E non ti sono ancora
simpatico? Ce ne vuole un altro.

COMMESSA:

No grazie, ammetto che fai già
abbastanza ridere.

RAGAZZO:

Non so se è quello che intendevo,
comunque, ad un incontro magico,
che possa durare a lungo.

Il ragazzo beve il suo bicchiere mentre la ragazza
si ferma a guardare nell'altro lato del terrazzo do-
ve Sharon, in piedi, parla in modo animato con Mat-
teo e Federico, sdraiati sui lettini.

COMMESSA:

Sharon mi sembra agitata.

Il ragazzo si mette a sedere per guardare.

RAGAZZO:

La fifa prima del matrimonio.

COMMESSA:

Si è già sposata tre volte.

RAGAZZO:

Allora non entra più nel vestito
da sposa.

COMMESSA:

Vado a salutarli.

RAGAZZO:

Vengo anch'io.

La commessa e il ragazzo vanno all'altro lato del

terrazzo.

SCENA 11 A

SHARON:

Ha garantito che sarebbe arrivata per le nove, non è normale.

FEDERICO:

Anna non è normale, quando mai è puntuale.

MATTEO:

Sarà dalla parrucchiera, non vorrà essere da meno.

SHARON:

Alle undici? Ha il cellulare spento e non lo spegne mai.

MATTEO:

Anch'io non lo spegnevo mai, poi è finita la batteria.

FEDERICO:

Ti porto un bicchiere di vino e un lettino, ce ne stiamo tranquilli ad aspettarla e poi gliene diciamo di tutti i colori.

MATTEO:

Scena 11 A

SEQUENZA 86

Piano americano di Federico e Matteo (quando si allontanano la telecamera li segue in panoramica)

SEQUENZA 87

Piano americano di Sharon, Damiano e Celeste (quando Celeste e Damiano si allontanano la telecamera li segue in panoramica).

SEQUENZA 88

Mezzo busto di Federico

SEQUENZA 89

Mezzo busto di Matteo

SEQUENZA 90

Mezzo busto di Sharon

SEQUENZA 91

Mezzo busto di Damiano

SEQUENZA 92

Mezzo busto di Celeste

SEQUENZA 93

Figura intera di tutti e cinque

DETTAGLI

DETTAGLIO AAM

Sharon in campo medio parla agitata a Federico e Matteo dall'altra parte del terrazzo (per la scena 11)

Usando molto il verde.

SHARON:

Non ce la faccio ad aspettare, devo fare qualcosa.

Il ragazzo e la commessa si sono uniti a loro.

RAGAZZO:

Cos'è successo?

FEDERICO:

Anna è in ritardo.

RAGAZZO:

E' sempre in ritardo.

MATTEO:

Mi sarei preoccupato se arrivava puntuale.

SHARON:

Ho telefonato al bar e Sergio mi ha detto che è uscita alle otto, se tardava tanto mi avrebbe avvisata.

RAGAZZO:

Conosce mezza città, starà chiacchierando.

DETTAGLIO AAN

Piano americano di schiena di Celeste e Damiano che si avvicinano a Sharon, Federico e Matteo fino a campo medio di schiena

DETTAGLIO AAO

Piano americano frontale di Celeste e Damiano che si avvicinano fino a busto intero

SHARON:

Esco a cercarla.

MATTEO:

Così arriva Anna e sta in pensiero per te. Hai chiesto a Sergio se ha detto qualcosa prima di uscire?

SHARON:

No.

MATTEO:

Lo chiamo.

Matteo prende un cellulare dalla tasca.

FEDERICO:

Se esci le probabilità di incontrarla sono una su un milione.

SHARON:

Lo so ma devo fare qualcosa.

MATTEO:

Ciao Sergio sono Matteo, Anna quando è uscita ha detto qualcosa? Sì, non è ancora arrivata, Sharon ci sta consumando il pavimento. Non sai dove? Farò il guastafeste ma devo dirglielo, grazie, ciao.

Matteo chiude il telefono e si rivolge a Sharon.

MATTEO:

Anna mi odierà, è passata a prenderti una sorpresa.

SHARON:

Dove?

MATTEO:

Non lo sa, ha solo detto che doveva ritirare una sorpresa.

SHARON:

Non vuol dire niente, non ci vogliono tre ore per ritirare una sorpresa. Le è successo qualcosa.

FEDERICO:

La cosa migliore è aspettarla.

SHARON:

No, la cosa migliore è cercarla.

FEDERICO:

E' impossibile trovarla girando a casaccio.

Ragazzo:

Scusate, Celeste deve andare e vuole salutarvi.

Commessa:

No, mi fermo ancora un po',
(al ragazzo più piano)
il senso del dovere.

Il ragazzo la guarda contento.

MATTEO:

Va bene, se proprio ci tieni la
cerchiamo ma tu resti e telefoni
a tutte le amiche. Ci aggiorniamo
con i cellulari.

FEDERICO:

(In tono militare)
Se avviene l'avvistamento come ci
comportiamo signore?

MATTEO:

(In tono militare)
Legnata in testa e su in spalla.

FEDERICO:

(In tono militare)
Mossa astuta signore!

SHARON:

Lo so che sono una rompiscatole ma
non riesco a stare tranquilla.

MATTEO:

Mi prendo la zona del bar di Sergio.

FEDERICO:

Io vado da via Pascoli a via
Garibaldi

(si rivolge al ragazzo e alla commessa)

vi va di fare il giro del centro?

RAGAZZO:

Va bene.

SHARON:

Grazie.

MATTEO:

Controllate le batterie ai cellulari,
evitiamo altri dispersi.

FEDERICO:

Da questo momento ho il nome in
codice Cobra,

(a Matteo)

tu sei Quaglia e

(a Sharon)

te mamma Oca.

MATTEO:

Andiamo Cobra.

Federico e Matteo si avviano.

SHARON:

(A Damiano e Celeste)

Non volevo rovinarvi la serata.

COMMESSA:

Non l'hai rovinata.

RAGAZZO:

Ti devo un favore, mamma Oca.

Il ragazzo e la commessa rientrano nell'appartamento per uscire.

Scena 12

Sala casa di Damiano - interno - notte

RAGAZZO:

Veramente vuoi cercare una ragazza che non hai mai visto?

COMMESSA:

Il centro è ampio e io non reggo come grande pedona.

RAGAZZO:

Anche se non ho la patente sono attrezzato per portare in giro una deliziosa ragazza.

Scena 12

SEQUENZA 94

Piano americano di Celeste e Damiano. Negli spostamenti la telecamera segue Damiano.

SEQUENZA 95

Busto intero frontale di Celeste

SEQUENZA 96

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano

SEQUENZA 97

Primo piano obliquo frontale di Celeste

DETTAGLI

DETTAGLIO AAP

Primo piano delle mani di Damiano che cercano in un cassetto

COMMESSA:

La mia prima navicella spaziale.

RAGAZZO:

Adoro il tuo senso del dovere.

Il ragazzo prende il pacco regalo confezionato dalla ragazza al negozio.

COMMESSA:

Com'è la ragazza che cerchiamo?

RAGAZZO:

I capelli variano spesso, alta un metro e sessantacinque, anche i vestiti variano spesso, gli occhi sono marroni.

COMMESSA:

Non mi può scappare.

RAGAZZO:

Porta il trentasette di scarpe.

COMMESSA:

Guarderò occhi e piedi.

RAGAZZO:

E' difficile descrivere una ragazza.

COMMESSA:

DETTAGLIO AAQ

Primo piano di alcuni oggetti sparsi e del regalo incartato. Le mani di Damiano prendono il regalo

DETTAGLIO AAR

Piano americano in controcampo rispetto alla sequenza 94. Damiano va da Celeste e insieme escono dalla stanza. (Si ripetono le ultime due battute)

Lascia stare, urlerò Anna per ogni ragazza che incontriamo.

Scena 13

Scale casa di Damiano - interno - notte

Il ragazzo e la ragazza escono dall'appartamento e scendono le scale.

RAGAZZO:

(Mostra il pacco regalo)

Lo porto, se incrociamo il festeggiato ne approfitto per fargli gli auguri.

COMMESSA:

Si è perso anche lui?

RAGAZZO:

Gira molto e dorme all'aperto.

COMMESSA:

E' un barbone?

RAGAZZO:

Può essere il suo nome in codice, il vero nome è Marco.

COMMESSA:

E qual è il tuo nome in codice?

Scena 13

SEQUENZA 98

La telecamera dal basso inquadra in piano americano Damiano e Celeste. Scendono le scale verso la telecamera, la raggiungono e continuano con la telecamera che in panoramica li segue fino a figura intera di schiena

SEQUENZA 99

Mezzo busto frontale di Damiano. La telecamera zooma indietro per mantenerlo il più possibile a mezzo busto. (parte centrale dei dialoghi)

SEQUENZA 100

Mezzo busto frontale di Celeste. La telecamera zooma indietro per mantenerla il più possibile a mezzo busto. (parte centrale dei dialoghi)

RAGAZZO:
C'è.

COMMESSA:
C'è?

RAGAZZO:
Come Che Guevara. E il tuo?

COMMESSA:
C'è.

RAGAZZO:
C'è?

COMMESSA:
Come Celeste.

Scena 14

Garage Damiano - interno - notte

I due ragazzi entrano in garage e si vede un tandem.

RAGAZZO:
Che ne dici?

COMMESSA:
Niente, sono senza parole.

RAGAZZO:
Non ti piace? E' stato difficile

Scena 14

SEQUENZA 101

Figura intera di Damiano e Celeste obliqua frontale (da quando entrano nel garage). Negli spostamenti la telecamera li segue in panoramica (preferenza a Damiano)

SEQUENZA 102

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 103

Primo piano di Damiano

trovarlo.

COMMESSA:

Praticamente sono le deliziose ragazze che ti portano in giro.

RAGAZZO:

Puoi anche non pedalare, ci penso io.

COMMESSA:

Ne ho visto uno simile in un cartone animato.

RAGAZZO:

Le abbiamo riservato la postazione in coda, per qualunque richiesta basterà bussare sulla schiena del pilota.

COMMESSA:

Che lusso. Il trabiccolo vuole la pedalata coordinata?

RAGAZZO:

Basta che appoggi i piedi sui pedali, al resto ci penso io.

Il ragazzo apre la porta del garage e porta fuori il tandem seguito dalla commessa.

DETTAGLI

DETTAGLIO AAS

Figura intera del tandem appoggiato al muro

DETTAGLIO AAT

Primo piano delle mani di Damiano che prendono il tandem.

DETTAGLIO AAU

Piano americano (in controcampo rispetto alla sequenza 101) obliquo di schiena di Damiano che apre la porta del garage

DETTAGLIO AAV

Primo piano delle mani di Damiano che aprono la porta del garage.

DETTAGLIO AAZ

Piano americano di Celeste ferma a guardare Damiano.

Scena 15

Strada casa di Damiano - esterno - notte

COMMESSA:

Come hai conosciuto Marco?

RAGAZZO:

Ho vissuto in strada per qualche tempo.

COMMESSA:

Sei scappato di casa?

RAGAZZO:

Sì, un po' come il kilt di oggi, dovevo rivoluzionare la mia vita.

COMMESSA:

Ventuno anni e già due rivoluzioni, meglio del Che. Hai dei fratelli?

RAGAZZO:

Un fratello, un padre e una madre, stanno tutti in via del Cimitero a un metro dal suolo, vado a trovarli tutte le domeniche, mi piacerebbe farteli conoscere.

La ragazza rimane immobile a guardarlo, in silenzio e colpita, dopo un breve silenzio.

74

Scena 15

SEQUENZA 104

Figura intera di Celeste e Damiano. Quando partono la telecamera li segue in panoramica.

SEQUENZA 105

Busto intero di Celeste (nel seguirla la telecamera può inserire a busto intero anche Damiano)

SEQUENZA 106

Busto intero di Damiano (nel seguirlo la telecamera può inserire a busto intero anche Celeste).

SEQUENZA 107

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 108

Primo piano di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO ABA

Primo piano della mano di Damiano che prende la mano di Celeste per farla salire

DETTAGLIO ABB

Primo piano delle mani di Celeste che tentano di spostare il manubrio.

DETTAGLIO ABC

Primo piano della mano di Celeste che bussa sulla schiena di Damiano

COMMESSA:

Mi dispiace.

RAGAZZO:

Incidente d'auto due anni fa. La
navicella è pronta, ti aiuto a salire.

Il ragazzo aiuta la commessa a salire.

COMMESSA:

E' un po' alta per me.

RAGAZZO:

Ti tengo io in equilibrio.

COMMESSA:

Hai un casco?

RAGAZZO:

Non cadiamo. Vedrai quanto è bello e
romantico questo trabiccolo quando
non piove. Prima tappa l'arco di
trionfo.

Il ragazzo sale sul tandem. La commessa bussa sulla
schiena del ragazzo.

RAGAZZO:

Posso aiutarla?

COMMESSA:

Il mio manubrio non gira.

RAGAZZO:

E' il pilota che guida, il passeggero
si gode il panorama.

Partono con il tandem.

Scena 16

Vie del centro cittadino - esterno - notte

Pedalano lungo le vie semideserte del centro cittadino.

Scena 16

SEQUENZA 109 e 110

Riprese dei due ragazzi che pedalano per le vie del centro in campo medio.

SEQUENZA 111 e 112

Riprese dei due ragazzi che pedalano per le vie del centro in figura intera.

SEQUENZA 113 e 114

Riprese dei due ragazzi che pedalano per le vie del centro a busto intero.

SEQUENZA 115 e 116

Primo piano di Damiano che pedala per le vie del centro

SEQUENZA 117 e 118

Primo piano di Celeste che pedala per le vie del centro

Scena 17

Arco di trionfo - esterno - notte

Arrivano sotto l'arco di trionfo. Si fermano.

Scena 17

RAGAZZO:

Checco ha inveito più del previsto,
la gamba destra protesta.

COMMESSA:

Appoggia i piedi sui pedali, al resto
ci penso io. Dove si va?

RAGAZZO:

Proviamo in piazza Duomo.

COMMESSA:

Com'è vivere in strada?

RAGAZZO:

Non lo so, è pauroso e angosciante,
ma io ero impaurito e angosciato
anche prima di vivere in strada.

I due ripartono.

Scena 18

Vie del centro cittadino - esterno - notte

Con il tandem attraversano le vie del centro fino
alla piazza centrale.

Scena 19

Piazza centrale - esterno - notte

Si fermano sulla piazza.

SEQUENZA 119

Figura intera di Damiano e Celeste. La telecamera li segue in panoramica

SEQUENZA 120

Busto intero di Damiano e Celeste

SEQUENZA 121

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 122

Primo piano di Damiano

Scena 18

Si utilizzano le riprese per la scena 16

Scena 19

COMMESSA:
Non ci sono molte ragazze in giro.

RAGAZZO:
Mi presti il cellulare? Provo a chiamare Sharon.

COMMESSA:
Volentieri, ho bisogno di una pausa.

La commessa scende dal tandem, allunga il cellulare al ragazzo e si siede per terra.

RAGAZZO:
Sharon? Sono Damiano, novità? Non lo farebbe mai, mi sembra impossibile, sono sicuro che c'è una spiegazione, ormai è finito tra poco arriverà, sicura che non ti aveva avvisata? Ti richiamo più tardi, non ti preoccupare, ciao.

Il ragazzo chiude il cellulare e lo riconsegna alla commessa che lo guarda curiosa.

RAGAZZO:
Sharon ha telefonato a Martina, una loro amica, Anna è passata da lei alle otto e mezza per ritirare due biglietti del concerto di questa

SEQUENZA 123

Figura intera di Celeste e Damiano. Negli spostamenti la telecamera zooma indietro per tenere entrambi in figura intera.

SEQUENZA 124

Busto intero di Celeste.

SEQUENZA 125

Busto intero di Damiano

SEQUENZA 126

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 127

Primo piano di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO ABD

Primo piano delle mani di Celeste che prendono il cellulare

DETTAGLIO ABE

Primo piano delle mani di Damiano che consegnano il cellulare a Celeste.

DETTAGLIO ABF

Primo piano della gamba di Celeste che si alza per salire sul tandem.

DETTAGLIO ABG

Primo piano della mano di Celeste che bussa sulla schiena di Damiano.

sera. Non ci posso credere che sia andata con un'altra. Anna e Sharon sono molto unite, se le vedi insieme ti contagiano di gioia.

COMMESSA:

Come sta Sharon?

RAGAZZO:

Disperata.

COMMESSA:

Vuoi andare da lei?

RAGAZZO:

No, tra poco rientrerà Anna, è meglio se restano sole.

COMMESSA:

Federico e Matteo lo sanno?

RAGAZZO:

Non lo so, ma gli fa bene un po' d'aria fresca. Ti va di venire in un posto?

COMMESSA:

Comincia ad essere tardi, quale posto?

RAGAZZO:

A casa di Marco, gli portiamo il regalo.

COMMESSA:

Dove abita?

RAGAZZO:

Sotto il ponte ai Caduti.

COMMESSA:

E' pericoloso?

RAGAZZO:

Ci ho dormito molte notti.

COMMESSA:

Quanto tempo hai vissuto per strada?

RAGAZZO:

Quattro mesi, il freddo mi ha fatto cambiare idea. Quando ho saputo dell'incidente non sono riuscito a rientrare in casa e Marco mi ha ospitato sotto al suo ponte.

COMMESSA:

Va bene, vengo, ma dopo mi porti a casa.

RAGAZZO:

Ti lascerò davanti alla porta col
cuore in lacrime.

La commessa si rialza da terra per risalire sul tandem.

COMMESSA:

E' ricco Marco se ha un sotto ponte
tutto suo.

RAGAZZO:

Si ma non si direbbe, è molto
discreto.

COMMESSA:

Si ubriaca?

RAGAZZO:

Usa il vino come combustibile quando
è freddo.

COMMESSA:

In estate non beve?

RAGAZZO:

Si ma gli piace e basta.

La commessa si ferma perplessa in piedi di fianco al tandem, indecisa se salire.

COMMESSA:

Molti alcolisti sono violenti, è un alcolista violento?

RAGAZZO:

Era spesso ammaccato, non so se c'entra il vino.

COMMESSA:

Mi hai convinta.

La commessa sale sul tandem e poi bussa sulla schiena del ragazzo.

RAGAZZO:

Posso aiutarla?

COMMESSA:

Il passeggero è un po' in ansia, il pilota ha una parola di conforto?

RAGAZZO:

Si è fatto una settimana di ospedale al mio posto, una banda di deficienti mi aveva preso di mira e lui ha attirato le attenzioni su di sé, non è un violento.

Il ragazzo riparte con il tandem.

Scena 20

Strada sopra il ponte - esterno - notte

Arrivano nei pressi del ponte dove c'è una scalinata che scende e il ragazzo si ferma. Non c'è nessuno in giro.

RAGAZZO:

Arrivati, si scende qui.

La commessa guarda la scalinata molto preoccupata. Il ragazzo scende dal tandem mentre la commessa rimane seduta.

COMMESSA:

Che abbia altri ospiti?

RAGAZZO:

Può darsi.

COMMESSA:

Forse dovevamo avvisare.

RAGAZZO:

Gli piacciono le sorprese.

COMMESSA:

Anche ai suoi ospiti?

RAGAZZO:

Preferisci aspettarmi qui?

Scena 20

SEQUENZA 128

Figura intera di Damiano e Celeste. Quando si avviano alla scalinata sono seguiti in panoramica

SEQUENZA 129

Busto intero di Celeste

SEQUENZA 130

Busto intero di Damiano

SEQUENZA 131

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 132

Primo piano di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO ABH

Figura intera della scalinata

DETTAGLIO ABI

Campo lungo di Celeste e Damiano fermi sulla strada vicino al ponte

DETTAGLIO ABL

Primo piano della gamba di Celeste che si alza per scendere dalla bicicletta

COMMESSA:

Fammi pensare, notte fonda, su un tandem, vicino al ponte, da sola? O sotto il ponte con il marziano e il gruppo di alcolisti?

RAGAZZO:

Se vuoi andiamo via, lo trovo domani.

COMMESSA:

No, anche a me piacciono le sorprese, vengo sotto il ponte.

La commessa scende dal tandem.

RAGAZZO:

Hai coraggio.

COMMESSA:

(Allarmata)

Perché? Mi sembrava di aver capito che non serviva.

RAGAZZO:

Restami dietro e vicino.

COMMESSA:

Non dovevi dirlo, così sono sicura che c'è un pericolo, fundamentalmente sono una fifona.

RAGAZZO:

Quando aiuti un vecchietto ad attraversare la strada non gli dici di starti vicino e non ci sarà pericolo? Questa volta lasciati guidare.

COMMESSA:

Non vedo un gran traffico.

Il ragazzo si avvia seguito dalla commessa.

RAGAZZO:

Stiamo andando a portare un regalo di compleanno, è una cosa bella.

COMMESSA:

E se non gradisce il regalo?

Scena 21

Scala del ponte - esterno - notte

La scala è molto buia.

RAGAZZO:

Attenta a dove metti i piedi, si scivola.

COMMESSA:

Li ho persi, dove sono i miei piedi?

Scena 21

SEQUENZA 133

Piano americano frontale di Celeste e Damiano. Scendono gli scalini e la telecamera zooma indietro (dal basso) tenendoli in piano americano

SEQUENZA 134

Mezzo busto frontale di Damiano

SEQUENZA 135

Mezzo busto frontale di Celeste

RAGAZZO:

Sotto c'è un lampione, li cerchiamo al lampione.

Momento di silenzio

COMMESSA:

Gli vuoi cantare tanti auguri?

RAGAZZO:

Sarebbe carino.

COMMESSA:

Quanti anni compie?

RAGAZZO:

Non lo so.

COMMESSA:

Come fai a sapere che è il suo compleanno?

RAGAZZO:

Non lo so, questo è il compleanno del nostro incontro, due anni.

COMMESSA:

Auguri, dopo ti tiro le orecchie.

Il ragazzo e la commessa arrivano in fondo alle scale.

SEQUENZA 136

Busto intero di schiena di Damiano e Celeste. La telecamera resta fissa mentre Celeste e Damiano scendono gli scalini fino ad arrivare in fondo in campo medio.

Scena 22

Marciapiede sotto al ponte - esterno - notte

C'è un ampio marciapiede lungo il fiume e qualche lampione acceso, non c'è nessuno, i due guardano sotto al ponte ma è molto buio e non si vede niente.

COMMESSA:

Non c'è.

RAGAZZO:

Come fai a dirlo?

COMMESSA:

C'è?

RAGAZZO:

Da qui non si vede, ci dobbiamo avvicinare.

COMMESSA:

Non potresti chiamarlo?

Il ragazzo guarda la commessa che ostenta indifferenza e poi decide di chiamare.

RAGAZZO:

(Chiama)

Marco, sono Damiano, ci sei?

Scena 22

SEQUENZA 137

Campo medio frontale di Damiano e Celeste

SEQUENZA 138

Busto intero frontale di Damiano e Celeste

SEQUENZA 139

Primo piano di Damiano

SEQUENZA 140

Primo piano di Celeste

DETTAGLI

DETTAGLIO ABM

Campo medio del marciapiede che passa sotto al ponte. Sotto il ponte è tutto buio.

Momento di silenzio.

BARBONE:

Dorme.

RAGAZZO:

(Alla commessa)

C'è, vieni.

COMMESSA:

(Spaventata)

Magari potrebbe venire lui.

Il ragazzo la guarda e rimane fermo, la commessa ha un'espressione implorante.

RAGAZZO:

Marco, c'è una persona che ti vuol conoscere.

COMMESSA:

(sottovoce al ragazzo)

Chi?

RAGAZZO:

Ti ha portato una sorpresa.

COMMESSA:

(sottovoce al ragazzo)

Io non gli do i tuoi jeans usati.

RAGAZZO:
Ed è carina da matti.

La commessa lo guarda sorpresa.

COMMESSA:
(sottovoce)
Grazie.

SCENA 22 A

Da sotto il ponte sbuca il barbone un po' ciondolante, molto magro, sui cinquant'anni, con abiti e volto abbastanza curati per la vita che conduce. Si avvicina lentamente. Quando parla il barbone è leggermente balbuziente e molto pacato nei movimenti. Si ferma a due metri da loro.

BARBONE:
Damiano.

Il ragazzo gli va incontro e lo abbraccia.

RAGAZZO:
Marco, scusa l'orario, sarei arrivato prima ma dovevo assolutamente conoscere una ragazza, ti presento Celeste.

COMMESSA:

Scena 22 A

SEQUENZA 141

Piano americano obliquo di schiena di Celeste e Damiano e da campo medio a figura intera obliqua frontale del Barbone.

SEQUENZA 142

Controcampo rispetto alla sequenza 141. Figura intera obliqua frontale di Celeste e Damiano e piano americano obliquo di schiena del Barbone. Quando Celeste e Damiano si allontanano la telecamera li segue in panoramica.

SEQUENZA 143

Busto intero frontale di Celeste e Damiano. Quando Damiano abbraccia il barbone la telecamera rimane su Celeste. Poi Damiano torna al fianco di Celeste

SEQUENZA 144

Busto intero frontale del Barbone

SEQUENZA 145

Primo piano di Damiano

(impacciata)

Auguri.

RAGAZZO:

Mi sono innamorato di lei.

La commessa guarda il ragazzo come se fosse improvvisamente impazzito.

BARBONE:

Siete belli.

RAGAZZO:

Un pensierino per il nostro secondo compleanno.

Il ragazzo consegna il pacco al barbone che lo prende.

BARBONE:

Posso aprirlo dopo?

RAGAZZO:

Quando ti pare. E' molto che non mi passi a trovare, c'è una novità, domani Sharon e Anna si sposano. Veramente questa sera è capitato un imprevisto e non vorrei che saltasse tutto, comunque prima dell'imprevisto mi hanno chiesto di invitarti al matrimonio, ci tengono molto, dovresti

SEQUENZA 146

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 147

Primo piano del barbone

DETTAGLI

DETTAGLIO ABN

Primo piano delle mani di Damiano che consegnano il regalo al barbone. Il barbone lo prende.

passare a casa mia domani pomeriggio
alle sei.

BARBONE:

Allora è questo che voleva dirti.

RAGAZZO:

Chi?

BARBONE:

Anna.

RAGAZZO:

Hai visto Anna?

BARBONE:

Due ore fa.

RAGAZZO:

Due ore fa Anna era a un concerto.

BARBONE:

L'ho vista su un albero.

RAGAZZO:

(stupito)

Hai visto Anna su un albero?

BARBONE:

Urlava e si agitava.

RAGAZZO:

Anna si agitava su un albero?!

BARBONE:

Mi ha fatto paura.

RAGAZZO:

Sei sicuro?

BARBONE:

Si, sono scappato, dille che mi dispiace.

RAGAZZO:

Dov'era quest'albero?

BARBONE:

Al curvone della cava, in via delle fosse.

RAGAZZO:

(Sempre più stupito)

Laggiù? Marco, mi stai dicendo una cosa impossibile, ti ricordi com'è fatta Anna?

Il barbone non risponde e il ragazzo si rende conto di averlo offeso.

RAGAZZO:

E' che mi sembra proprio strano.
 Anna cambia aspetto di continuo,
 ogni tanto faccio fatica anch'io a
 riconoscerla. Sono contento di
 rivederti, domani pomeriggio alle sei
 cerca di passare da me, scusa se
 scappiamo subito ma la voglio proprio
 vedere Anna che urla su un albero. Ci
 racconteremo domani.

BARBONE:

Va bene, buona notte.

Il ragazzo riabbraccia il barbone.

RAGAZZO:

Ciao.

Poi lo lascia e prende la mano della commessa.

COMMESSA:

(impacciata)

E' stato un piacere conoscerla.

Scena 23

Scala del ponte - esterno - notte

I due ragazzi risalgono le scale per tornare al tandem.

Scena 23

SEQUENZA 148

Piano americano frontale dall'alto di Celeste e Damiano. Mentre salgono le scale la telecamera zooma indietro mantenendo il piano americano.

RAGAZZO:
Cosa ne pensi?

COMMESSA:
Di Marco?

RAGAZZO:
Di Anna.

COMMESSA:
Non l'ho mai vista, non penso niente.

RAGAZZO:
Allora cosa pensi di Marco?

COMMESSA:
Non sembrava ubriaco.

RAGAZZO:
Anna che si agita di notte su un
albero è difficile da credere.

COMMESSA:
Forse prendeva qualche frutto.

RAGAZZO:
E invece del concerto va a raccogliere
frutta.

COMMESSA:
Forse non l'hanno fatta entrare e si

SEQUENZA 149

Mezzo busto frontale di Celeste mentre sale le scale.

SEQUENZA 150

Mezzo busto frontale di Damiano mentre sale le scale

DETTAGLI

DETTAGLIO ABO

Figura intera di Celeste e Damiano di schiena dal basso che salgono
e arrivano in cima alle scale.

è arrabbiata, è tua l'amica, tu la conosci.

RAGAZZO:

Doveva già essere a casa, non si sta su un albero più di due ore.

COMMESSA:

Però, anche se non ci credi, devi andare a controllare.

RAGAZZO:

Si ma prima ti accompagno a casa, mantengo le promesse.

Scena 24

Strada sopra il ponte - esterno - notte

I due ragazzi arrivano al tandem.

COMMESSA:

Quanto è distante questo albero?

RAGAZZO:

Più o meno cinque chilometri.

COMMESSA:

E la gamba quanti chilometri regge?

RAGAZZO:

Sta molto meglio, ce la può fare.

Scena 24

SEQUENZA 151

Figura intera di Celeste e Damiano di fianco rispetto al tandem. Dalle scale vanno verso il tandem seguiti in panoramica dalla telecamera. E la telecamera li segue anche quando si allontanano.

SEQUENZA 152

Piano americano di Celeste e Damiano obliquo di schiena rispetto al tandem. Segue Damiano.

SEQUENZA 153

Busto intero di Celeste e Damiano obliquo frontale rispetto al tandem. Segue Celeste.

SEQUENZA 154

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano

COMMESSA:

Comincio a domandarmi com'è la tua giornata tipo, le nottate sono da urlo. Non insistere, lo sai che devo venire a quell'albero, risparmiamo fiato per il trabiccolo romantico.

La commessa sale sul tandem.

RAGAZZO:

Provo a sentire Sharon?

La commessa gli consegna il cellulare.

COMMESSA:

Chiedile se di recente hanno visto il film di Tarzan.

Il ragazzo compone il numero al cellulare.

RAGAZZO:

Ciao sono Damiano, Anna è arrivata? C'è un gran traffico, sono usciti tutti in una volta, sarà bloccata anche lei, qui è un gran casino, ti richiamo più tardi.

Non c'è nessuno in giro. Il ragazzo consegna il cellulare alla commessa e sale sul tandem. La commessa

SEQUENZA 155

Primo piano obliquo frontale di Celeste.

DETTAGLI

DETTAGLIO ABP

Primo piano della gamba di Celeste che si alza per salire sul tandem

DETTAGLIO ABQ

Primo piano della mano di Damiano che compone il numero al cellulare.

DETTAGLIO ABR

Primo piano della mano di Damiano che riconsegna il cellulare nella mano di Celeste.

DETTAGLIO ABS

Primo piano della mano di Celeste che bussa sulla schiena di Damiano.

bussa sulla schiena al ragazzo.

RAGAZZO:

Posso aiutarla?

COMMESSA:

Il pilota prevede un viaggio tranquillo?

RAGAZZO:

Il pilota vorrebbe chiamarsi Toni, giocare a baseball, studiare scienze politiche, essere alto uno e ottantacinque, biondo con gli occhi verdi e abitare in via del Portico al numero tre.

COMMESSA:

E' un si?

Ripartono con il tandem e si allontanano.

Scena 25

Strada isolata - esterno - notte

Lungo una strada molto isolata, il tandem con i due ragazzi arriva ad una curva a gomito nei pressi di una cava abbandonata. Nella curva c'è un albero, sull'albero c'è una persona, sotto l'albero staziona un grosso cane e un motorino è dentro al fosso a

Scena 25

SEQUENZA 156

Da campo medio arrivano e si fermano obliqui frontali in figura intera Damiano e Celeste sul tandem. Negli spostamenti segue Damiano.

SEQUENZA 157

Busto intero obliquo frontale di Damiano e Celeste. Negli spostamenti rimane su Celeste

fianco dell'albero. Il tandem si ferma a circa trenta metri dall'albero.

RAGAZZO:

Qualcuno sull'albero c'è.

COMMESSA:

Anche sotto.

RAGAZZO:

(alta voce)

Ehilà?

ANNA:

(Urla)

Sono qui, sull'albero, aiuto, vi prego, non mi abbandonate, non ce la faccio più, voglio scendere, portate via quel cagnaccio rognoso, vi pago ma non lasciatemi qui.

RAGAZZO:

Anna cosa ci fai sull'albero?

ANNA:

Gambette sexi, grazie al cielo sei arrivato, avevo bisogno delle tue domande idiote, mi stavo annoiando. Porteresti questo cane a fare un giro?

SEQUENZA 158

Primo piano di Damiano.

SEQUENZA 159

Figura intera dal basso di Anna sull'albero.

SEQUENZA 160

Mezzo busto di Anna.

DETTAGLI

DETTAGLIO ABT

Campo medio dell'albero con Anna sopra e un cane sotto.

DETTAGLIO ABU

Campo medio di Damiano e Celeste sul tandem (parlano verso la telecamera). Damiano poi scende dal tandem e fa qualche passo verso la telecamera. (si può unire alla sequenza 164 con tutto il movimento)

DETTAGLIO ABV

Campo medio dall'albero (visuale di Anna) di un grosso cane fermo.

RAGAZZO:

Hai paura di un cane?

ANNA:

Ho la gamba con un morso, i pantaloni a brandelli, il motore nel fosso e sono permalosa, non gli parlo più. Lo convinci ad andare via?

RAGAZZO:

E sei su quell'albero dalle otto e mezza? Ti credono tutti al concerto.

ANNA:

(si rivolge al cane)

Cagnaccio rognoso lo senti? Non si merita un bel morso?

(torna a parlare a Damiano)

Il tempo vola sugli alberi, non mi ero accorta di stare qui da così tanto, grazie per avermelo ricordato. Ora che fai, conversazione o porti a spasso il cane?

RAGAZZO:

Non so se vuole venire a spasso.

ANNA:

Mostragli le gambette.

RAGAZZO:

E' rabbioso?

ANNA:

La rabbiosa è sull'albero.

Il ragazzo scende dal tandem e si avvicina lentamente al cane.

RAGAZZO:

(si rivolge alla commessa)

Rimani sul trabiccolo pronta a scappare.

COMMESSA:

Non è meglio chiamare il canile?

RAGAZZO:

A quest'ora non troviamo nessuno.

SCENA 25 A

Il ragazzo fa qualche passo e il cane si alza e comincia a ringhiare contro il ragazzo. Il ragazzo si ferma e poi lentamente torna indietro.

Scena 25 A

SEQUENZA 161

Piano americano frontale di Damiano che fa qualche passo verso la telecamera, si ferma e poi fa gli stessi passi all'indietro. La telecamera lo mantiene sempre in piano americano.

SEQUENZA 162

Mezzo busto frontale di Damiano, fa qualche passo verso la telecamera, si ferma e poi fa gli stessi passi all'indietro. La telecamera lo mantiene sempre a mezzo busto.

SEQUENZA 163

Figura intera di un grosso cane che punta e poi inizia a ringhiare.

SCENA 25 B

RAGAZZO:

(Si rivolge ad Anna)

Non è socievole.

ANNA:

Tiragli dei sassi.

RAGAZZO:

Non ho molta mira, mettiti dietro
un ramo.

ANNA:

Ci manca solo che mi prendi a sassate,
lascia stare e chiama aiuto.

RAGAZZO:

(si rivolge alla commessa)

Prendo il tandem, se gli passo vicino
mi corre dietro.

COMMESSA:

E se ti raggiunge?

SEQUENZA 164

Campo medio di Damiano (lato frontale) che avanza e ritorna camminando all'indietro al tandem dove c'è Celeste. (può essere unita al DETTAGLIO ABU)

Scena 25 B

SEQUENZA 165

Figura intera di Damiano e Celeste

SEQUENZA 166

Busto intero di Damiano e Celeste

SEQUENZA 167

Primo piano di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO ABZ

Primo piano di Celeste (ascolta Damiano che parla al telefono)

DETTAGLIO ACA

Campo medio dell'albero e sotto il cane (si può usare il dettaglio ABT)

DETTAGLIO ACB

Mezzo busto di Anna sull'albero, dice le sue battute.

DETTAGLIO ACC

Primo piano della mano di Damiano che prende il cellulare e compone il numero

DETTAGLIO ACD

Campo medio di Damiano e Celeste. Damiano parla al telefono e poi riconsegna il cellulare a Celeste. Sale sul tandem, dice qualcosa e poi

RAGAZZO:

I marziani viaggiano più veloci
della luce.

La commessa scende dal tandem e allunga il telefono
al ragazzo.

COMMESSA:

Chiama aiuto, ti fa male una gamba.

Il ragazzo prende il telefono.

RAGAZZO:

Avviso Sharon, ormai sarà in coma.

(al telefono)

Ciao sono sempre io, so con chi ha
passato la notte di addio al nubilato,
si ma non può venire al telefono, la
romantica è su un albero e il
pretendente è sotto con la coda e i
denti aguzzi. E' caduta in un fosso
e un cane l'ha convinta a salire su
un albero, è ancora sull'albero,
dalle otto e mezza, non sembra facile
è un po' ringhioso, al curvone della
cava abbandonata in via delle fosse,
ce la metto tutta per riportarla entro
domani sera, il matrimonio si farà stai
tranquilla, appena può ti chiama, ciao.

Il ragazzo riconsegna il telefono alla commessa e

parte urlando e a tutta velocità verso la telecamera.

DETTAGLIO ACE

Primo piano del piede di Damiano che si appoggia al pedale del tandem per lo scatto.

DETTAGLIO ACF

Primo piano della mano di Damiano che stringe il manubrio del tandem

sale sul tandem.

RAGAZZO:

Ora il prode cavaliere libererà la
fanciulla prigioniera.

COMMESSA:

Chiama Matteo e Federico.

RAGAZZO:

Ti preoccupi per me? O non hai fiducia
in me? Preferirei la prima.

COMMESSA:

E' la prima.

RAGAZZO:

Grazie, adesso ci starebbe un lungo
bacio appassionato ma sospetto che
verrebbe interrotto sul nascere, mi
accontento così, posso già arrivare
fino alla palla tonda e luminosa che
non è una stella e si becca i versi
dei poeti e dei lupi.

ANNA:

Stai dormendo?

RAGAZZO:

Arrivo. Aaaaaah!!!

Il ragazzo parte a tutta velocità, urlando, con il tandem.

SCENA 25 C

Il cane inizialmente prende paura, poi rincorre, abbaiando, il ragazzo che si allontana lungo la strada.

SCENA 25 D

La commessa lo guarda e poi si avvicina all'albero.

Scena 25 C

SEQUENZA 168

Da figura intera di schiena fino a campo lungo Damiano pedala veloce sul tandem, passa vicino al cane che poi lo insegue.

DETTAGLI

DETTAGLIO ACG

Primo piano di Damiano frontale che urla in velocità. La telecamera indietreggia mantenendolo in primo piano.

DETTAGLIO ACH

Figura intera del cane spaventato dalle urla di Damiano

DETTAGLIO ACI

Figura intera di fianco di Damiano che pedala a tutta velocità seguito in panoramica dalla telecamera che sta ferma (visuale del cane).

DETTAGLIO ACL

Busto intero di schiena di Damiano pedala veloce urlando e si gira indietro verso la telecamera (che avanza alla stessa velocità)

DETTAGLIO ACM

Figura intera del cane, la telecamera indietreggia velocemente (visuale di Damiano) e il cane corre veloce verso la telecamera.

Scena 25 D

SEQUENZA 169

Piano americano frontale di Celeste. Avanza verso la telecamera che

ANNA:

C'è del coraggio in gambette sexi.

COMMESSA:

Vuoi una mano a scendere?

ANNA:

A scendere ce la faccio, però accetto una mano per tirare su il motore. Non so come avete fatto a trovarmi, ero disperata, contavo già di vedere l'alba.

COMMESSA:

Ti ha vista Marco, l'amico di Damiano.

ANNA:

Accidenti a lui, l'avrei fulminato, più urlavo e più scappava, se vi ha avvisato lo perdono, però se l'è presa comoda.

SCENA 25 E

Anna è scesa dall'albero, ha i calzoni lacerati e una gamba ferita.

COMMESSA:

Sei ferita, chiamo l'ambulanza?

indietreggia mantenendola in piano americano.

SEQUENZA 170

Piano americano di Anna sull'albero. Scende dall'albero.

DETTAGLI

DETTAGLIO ACN

Campo medio di Celeste di schiena sotto l'albero e Anna sopra che scende dall'albero.

DETTAGLIO ACO

Primo piano di un piede di Anna che tenta di arrivare al ramo in totale distensione.

DETTAGLIO ACP

Primo piano di Anna con smorfia di sforzo per scendere dall'albero.

DETTAGLIO ACQ

Primo piano di una mano di Anna che si allunga e afferra un ramo.

DETTAGLIO ACR

Figura intera frontale di Anna che si lascia cadere e arriva a terra.

Scena 25 E

SEQUENZA 171

Piano americano obliquo di schiena di Anna e figura intera obliqua frontale di Celeste (controcampo rispetto al dettaglio ACR). Negli spostamenti si mettono entrambe oblique frontali in piano americano a guardare il fosso.

ANNA:

No è superficiale, proviamo a tirare fuori il motore, dopo faccio un salto al pronto soccorso.

Le due ragazze si fermano di fianco al fosso e guardano il motore dentro senza sapere come muoversi. Rimangono un attimo in silenzio.

COMMESSA:

Scendo nel fosso e provo a spingerlo, tu lo tiri da sopra.

ANNA:

No scendo io nel fosso, ci sono già stata, ormai lo conosco.

Anna scende nel fosso,

SCENA 25 F

c'è un rigagnolo di acqua scura, scivola e cade con il sedere nell'acqua.

ANNA:

(urlo)

Aaaah.

SEQUENZA 172

Piano americano obliquo di schiena di Celeste e figura intera obliqua frontale di Anna (controcampo rispetto alla sequenza 171). Negli spostamenti si mettono in piano americano oblique di schiena a guardare il fosso.

DETTAGLI

DETTAGLIO ACS

Mezzo busto frontale di Celeste per le prime due battute.

DETTAGLIO ACT

Mezzo busto frontale di Anna per le prime due battute.

Scena 25 F

SEQUENZA 173

Figura intera di Anna di schiena che scende nel fosso, scivola, urla e cade.

DETTAGLI

DETTAGLIO ACU

Primo piano del piede di Anna che scivola sul prato.

DETTAGLIO ACV

Primo piano di Anna che urla cadendo.

ANNA:

Non ti do la mano, non ti conviene,
sono un mostro.

Anna cerca di spostare il motore.

ANNA:

Pesa una tonnellata.

E poi si piega e fruga con le mani nella borsa attaccata al motore.

ANNA:

Ho il cellulare nella borsa, ormai
è pieno d'acqua, da buttare.

COMMESSA:

Ce l'ho io un cellulare, tieni.

La commessa le allunga un cellulare.

ANNA:

No, chiamo più tardi, proviamo a
tirarlo su.

Anna da sotto cerca di alzare il motore e Celeste da sopra cerca di tirarlo.

SCENA 25 H

Tutti i dialoghi successivi sono mentre spingono e tirano il motore.

ANNA:

Non voglio rovinarti i vestiti.

COMMESSA:

Lavoro in un negozio di abbigliamento, ho armadi pieni di vestiti.

ANNA:

Non ti ho mai vista, conosci da molto Damiano?

COMMESSA:

Da oggi.

ANNA:

Non sono sempre così, spero di non rovinare l'amicizia.

COMMESSA:

Mi sono divertita molto.

ANNA:

Sta a vedere che riusciamo a tirare fuori l'aggeggio infernale.

COMMESSA:

Ne sono sicura.

Scena 25 H

SEQUENZA 179

Figura intera dal fianco di Celeste e Anna, più frontale rispetto ad Anna.

SEQUENZA 180

Busto intero di schiena di Celeste e piano americano frontale di Anna.

SEQUENZA 181

Busto intero di schiena di Anna e piano americano frontale di Celeste.

DETTAGLI

DETTAGLIO ADB

Primo piano di Anna in pieno sforzo poco prima di far salire il motore.

DETTAGLIO ADC

Primo piano di Celeste in pieno sforzo poco prima di far salire il motore.

DETTAGLIO ADE

Primo piano della ruota anteriore del motore che gira e sale dal fosso.

ANNA:

Un ultimo sforzo. Ehilà che forza!
Sei una scaricatrice di porto.

Il motore è uscito dal fosso.

COMMESSA:

Anche te non scherzi.

SCENA 25 I

La commessa allunga una mano e aiuta Anna a risalire dal fosso, con l'altra mano tiene il motore.

ANNA:

Se parte andiamo a recuperare Gambette sexi, quel cane è un testardo, rischia di arrivare al confine.

Anna prova ad accendere il motore con il pedale ma il motore non parte.

COMMESSA:

Vuoi chiamare Sharon?

ANNA:

Prima voglio metterlo in moto. Come vi siete conosciuti?

Scena 25 I

SEQUENZA 182

Figura intera dal fianco di Celeste e Anna, più frontale rispetto ad Anna. Quando Anna si allontana la telecamera rimane su Celeste che prova ad accendere il motore.

SEQUENZA 183

Busto intero frontale di Celeste.

SEQUENZA 184

Busto intero frontale di Anna

DETTAGLI

DETTAGLIO ADF

Primo piano di Anna mentre si sforza per accendere il motore.

DETTAGLIO ADG

Primo piano di Celeste mentre guarda Anna tentare di accendere il motore

DETTAGLIO ADH

Primo piano del piede di Anna che si sistema sul pedale e poi spinge per accenderlo.

COMMESSA:

In negozio, si è comprato una gonna.

ANNA:

Ah, che forte, se lo frequenti un po' ti accorgerai che è d'oro.

COMMESSA:

Posso provare anch'io?

ANNA:

Accomodati, se lo accendi sei una fata.

Comincia la commessa a tentare di accendere il motore senza successo mentre Anna si siede per terra.

SCENA 25 L

ANNA:

Lascia stare, vieni qui, ci riposiamo un po' e dopo lo ributtiamo nel fosso.

La commessa si ferma e si va a sedere per terra di fianco ad Anna.

COMMESSA:

L'aggeggio infernale non parte, gambette sexi dovrà passare il confine.

DETTAGLIO ADI

Primo piano della mano di Anna che stringe e gira la manopola del gas.

DETTAGLIO ADL

Primo piano del piede di Celeste sul pedale del motore che spinge per accenderlo.

DETTAGLIO ADM

Primo piano di Celeste sotto sforzo per accendere il motore

DETTAGLIO ADN

Primo piano della mano di Celeste che stringe la manopola del gas.

DETTAGLIO ADO

Primo piano di Anna che seduta ascolta Celeste tentare di accendere il motore.

Scena 25 L

SEQUENZA 185

Figura intera obliqua frontale di Anna seduta a terra e campo medio di Celeste più indietro che tenta di accendere il motore. Celeste si va a sedere di fianco ad Anna e diventano entrambe in figura intera obliqua frontale. Quando Anna si alza e si allontana la telecamera la segue in panoramica. (con rumore dei motori)

SEQUENZA 186

Busto intero frontale di Celeste e Anna. (fine sequenza con rumore dei motori)

SEQUENZA 187

Primo piano di Anna. (fine sequenza con rumore dei motori)

ANNA:

Se la merita una vacanza.

COMMESSA:

Tu e Sharon come vi siete conosciute?

ANNA:

In traghetto, fianco a fianco tutta la notte a vomitare, facevamo gara per il lamento più straziante. Quando siamo scese abbiamo preso lo stesso taxi. E' stato uno shock scoprire che ero innamorata di una donna. Ma è la cosa più bella che mi sia mai capitata.

COMMESSA:

Farete il viaggio di nozze?

ANNA:

Una crociera.

La commessa sorride, prende il cellulare e lo allunga ad Anna.

COMMESSA:

Se vuoi faccio un giro.

ANNA:

Basta segreti, adesso se qualcuno non ci ascolta urliamo più forte. Grazie.

SEQUENZA 188

Primo piano di Celeste. (Fine sequenza con il rumore dei motori)

DETTAGLI

DETTAGLIO ADP

Dal campo lungo si avvicinano i fari di due grossi motori.

Anna prende il telefono e si vedono i fari di due motori che arrivano, sono Matteo e Federico su due grossi motori. Si fermano di fianco alle due ragazze ancora sedute a terra.

ANNA:

Ci sono sempre le eccezioni, con loro che ascoltano vado io a farmi un giro.

Anna si alza con il cellulare e si allontana.

SCENA 25 M

FEDERICO:

Tutta qui l'accoglienza? Dove va?

COMMESSA:

Telefona a Sharon.

MATTEO:

Chi aspettate?

COMMESSA:

E' il motore che non parte e Damiano si sta allontanando con un cane dietro.

Matteo scende dal motore.

MATTEO:

Sharon ci ha detto che è finita nel fosso, l'avete tirato fuori voi due?

Scena 25 M

SEQUENZA 189

Busto intero di schiena di Celeste seduta e figura intera frontale di Matteo e Federico sui motori che arrivano e si fermano vicino a Celeste. La sequenza dura finchè parte Federico con il motore per raggiungere Damiano seguito in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 190

Busto intero obliquo frontale di Matteo e Federico. Quando Matteo si alza dal motore la telecamera lo segue in panoramica

SEQUENZA 191

Busto intero frontale di Celeste

DETTAGLI

DETTAGLIO ADQ

Campo medio dal fianco di Celeste arrivano frontalmente dal campo lungo i due motori di Federico e Matteo e si fermano al suo fianco.

DETTAGLIO ADR

Primo piano di Federico quando dice l'ultima battuta.

COMMESSA:
Con tanta tigna.

FEDERICO:
Vado a recuperare Gambette sexi.

Federico riparte con il suo motore

SCENA 25 N
mentre Matteo va al motore di Anna e prova ad accenderlo. La commessa rimane seduta per terra.

MATTEO:
Non si è fatta male?

COMMESSA:
Da come spingeva su il motore direi di no, ha un po' di graffi e un morsino in una gamba.

MATTEO:
Se l'ha morsa, quel cane è spacciato.

Matteo riesce ad accendere il motore di Anna.

COMMESSA:
Si pensava di ributtarlo nel fosso, con noi non partiva.

DETTAGLIO ADS

Primo piano del dito di Federico che spinge l'accensione del motore

Scena 25 N

SEQUENZA 192

Campo medio obliquo frontale di Celeste, Matteo e poi entra anche Anna. Quando si allontanano con i motori sono seguiti in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 193

Piano americano di Matteo va al motore di Anna e lo accende. Entra in piano americano Anna e poi esce Matteo dall'inquadratura.

SEQUENZA 194

Piano americano di Celeste, la telecamera è posizionata dov'è il motore di Anna e Celeste si gira verso il motore. Quando si alza e sale sul motore di Matteo è seguita dalla telecamera ed entra anche Matteo in piano americano.

DETTAGLI

DETTAGLIO ADT

Mezzo busto obliquo frontale di Matteo nel dialogo con Anna.

DETTAGLIO ADU

Mezzo busto obliquo frontale di Anna nel dialogo con Matteo

MATTEO:

Ai motori non piace stare nei fossi.

Si avvicina Anna ancora al cellulare.

ANNA:

Si, sono qui, Matteo ha stregato il motore, è acceso, adesso arrivo, non ti muovere, un bacione lattughina.

Anna chiude il telefono e lo consegna alla commessa.

ANNA:

La mia compagna ha un cespuglio in testa, si è fatta verde.

MATTEO:

Domani ci attacchiamo i mirtilli.

ANNA:

Allora funziona ancora l'aggeggio infernale.

Anna sale sul motore acceso.

MATTEO:

Te la senti di guidare? Non hai un gran bell'aspetto.

ANNA:

Se contasse l'aspetto te saresti

DETTAGLIO ADV

Piano americano di Anna che si avvicina parlando al telefono

DETTAGLIO ADZ

Primo piano del piede di Matteo che spinge il pedale per accendere il motore.

DETTAGLIO AEA

Primo piano di Matteo quando spinge il pedale per accendere il motore.

DETTAGLIO AEB

Primo piano della mano di Matteo che regola l'aria al motore di Anna.

DETTAGLIO AEC

Piano americano obliquo frontale di Matteo che risale sul suo motore e dice l'ultima battuta.

DETTAGLIO AED

Mezzo busto di Celeste frontale va di fianco al motore di Matteo. Sale sul motore.

DETTAGLIO AEE

Primo piano della gamba di Celeste che si alza per salire sul motore.

DETTAGLIO AEF

Primo piano di Matteo e dietro di Celeste sul motore poco prima di partire, partono col motore.

DETTAGLIO AEG

Figura intera dei due motori che si allontanano.

sempre a piedi.

MATTEO:

Rimani sulla strada, evita fossi e alberi.

COMMESSA:

Non aspettiamo Damiano?

ANNA:

Per come sono ridotta, ho bisogno urgente di fare una doccia, e poi un saltino al pronto soccorso, non mi piacciono i morsi degli sconosciuti.

MATTEO:

C'è Federico con lui, se la cavano. Ti porto a casa io.

Matteo sale sul motore. La commessa ha un attimo di esitazione e poi sale sul motore di Matteo.

ANNA:

(alla commessa)

Grazie ancora, se domani ti unisci a noi mi faresti felice.

Anna si avvia in motore e subito dietro Matteo con la commessa.

Scena 26

Camera Celeste - interno - giorno

Mattina, si sentono suonare le campane. Celeste sta dormendo, si apre la porta della camera, entra sua madre e spalanca la finestra.

MAMMA:

Sono le dieci, non ti ho sentita rientrare, che ora era?

COMMESSA:

(molto assonnata)

Presto.

MAMMA:

Non credo, dove sei andata dopo il concerto?

COMMESSA:

Possiamo parlarne più tardi?

MAMMA:

Devi alzarti. Ti do cinque minuti.

La madre esce ed entra il fratello, ben sveglio e vestito, va direttamente alla finestra per guardare fuori.

FRATELLO:

C'è un deficiente che gira in tondo con un tandem.

Scena 26

SEQUENZA 195

Piano americano della mamma. La telecamera la segue in panoramica fino alla finestra e poi torna indietro e la mamma esce dalla stanza. Entra il fratello e, sempre in piano americano, viene seguito fino alla finestra. Arriva di schiena anche Celeste a guardare dalla finestra. Quando Celeste esce dalla stanza la telecamera rimane ferma sul fratello.

SEQUENZA 196

Mezzo busto di Celeste sdraiata nel letto. La sequenza si ferma quando Celeste si alza dal letto.

DETTAGLI

DETTAGLIO AEH

Nella penombra la telecamera inquadra degli oggetti nella camera e sul comodino e poi in panoramica si sposta fino al primo piano di Celeste che dorme. (In sottofondo si sentono suonare le campane)

DETTAGLIO AEI

Piano americano di Celeste che si alza dal letto e va alla finestra (controcampo rispetto alla sequenza 195). Quando Celeste esce dalla stanza viene seguita in panoramica dalla telecamera.

DETTAGLIO AEL

Dalla finestra si vede sulla strada Damiano che gira con il tandem. (questa si può girare con quelle della scena 27)

DETTAGLIO AEM

Busto intero frontale di Celeste e suo fratello. La telecamera è fuori e dal basso li inquadra affacciati alla finestra guardare sbigottiti in strada (dov'è Damiano).

Celeste alza la testa e lo guarda incuriosita, poi si alza e va alla finestra. Fuori si vede Damiano sul tandem che gira in tondo senza mani e pedalando solo con un piede, stile numero da circo, con le mani saluta i due alla finestra.

FRATELLO:

Lo conosci?

Celeste annuisce e guarda Damiano a bocca aperta.

FRATELLO:

Se non ti depili fate un bel numero,
acrobata e donna barbata.

Celeste non risponde ed esce velocemente dalla stanza.

Scena 27

Strada casa di Celeste - esterno - giorno

Celeste, in pigiama, raggiunge Damiano sulla strada.

RAGAZZO:

Ho perso la buonanotte, non ce l'ho
fatta a saltare il buongiorno.

COMMESSA:

Ti sei domandato se ci si sente in
imbarazzo ad avere un ciclista che
gira in tondo davanti alla finestra?

DETTAGLIO AEN

Primo piano dal fianco (posizione di Celeste) del fratello davanti alla finestra, dice le sue battute continuando a guardare in strada.

DETTAGLIO AEO

Primo piano dal fianco (posizione del fratello) di Celeste, annuisce incredula continuando a guardare in strada.

Scena 27

(ATTENZIONE il dettaglio AEL viene girato con questa scena)

SEQUENZA 197

Figura intera obliqua frontale di Damiano. Celeste lo raggiunge e viene inquadrata in figura intera obliqua di schiena. Quando Damiano si allontana viene seguito in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 198

Controcampo rispetto alla sequenza 197, piano americano obliquo di schiena di Damiano e da campo medio a piano americano obliquo frontale di Celeste. La telecamera rimane sempre su Celeste.

RAGAZZO:

Ti ho messo in imbarazzo?

COMMESSA:

Sul tuo trabiccolo sei molto vistoso,
come rientro mi bombarderanno di
domande.

RAGAZZO:

Mi dispiace. C'è un'altra cosa che
devo dirti.

Momento si silenzio.

COMMESSA:

Quando la vuoi dire?

RAGAZZO:

Con il vestito della domenica me
l'hai fatta dimenticare.

COMMESSA:

(leggermente imbarazzata)

Sono stata su adesso dal letto.

RAGAZZO:

Ce la fai ad essere alla statua
di Mazzini per le due?

SEQUENZA 199

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano.

SEQUENZA 200

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste.

SEQUENZA 201

Busto intero dal fianco di Celeste e Damiano. Quando Damiano si
allontana è seguito in panoramica dalla telecamera.

COMMESSA:

Perché?

RAGAZZO:

Appena mi torna in mente ti avviso.

COMMESSA:

(Stupita)

Ti senti bene?

RAGAZZO:

Ho un vuoto di memoria, so solo che è importante.

COMMESSA:

Ti succede spesso?

RAGAZZO:

Credo di no.

COMMESSA:

Mi avvisi quando ti passa?

RAGAZZO:

Spero di ricordarmi. Che ne dici?

COMMESSA:

Di cosa? Non pretenderai che venga così senza sapere il motivo?

RAGAZZO:

Si.

COMMESSA:

Tu vieni realmente da un altro pianeta. Alle due da Mazzini.

RAGAZZO:

Grazie. Ho svegliato la bella addormentata.

COMMESSA:

No, ti ha anticipato mia mamma, mi hai fatto la doccia fredda.

RAGAZZO:

E il principe azzurro la alzò con una secchiata d'acqua. Sei splendida.

Il ragazzo fa per andarsene.

COMMESSA:

Damiano.

Il ragazzo si ferma e la guarda.

RAGAZZO:

Si?

COMMESSA:

Buongiorno anche a te.

Il ragazzo le sorride e poi si allontana.

Scena 28

Parco - esterno - giorno

Primo pomeriggio in un grande parco, sotto la statua di Mazzini Celeste è seduta da sola. C'è poca gente nel parco. Si avvicinano due ragazzi, Celeste li osserva sempre più sorpresa. Uno dei due ragazzi si ferma a trenta metri mentre l'altro avanza fino a lei.

TONI:

Ciao.

COMMESSA:

(Stupita)

Ciao.

TONI:

E' molto che aspetti?

COMMESSA:

(Sempre più stupita)

Dieci minuti.

TONI:

Di solito sono puntuale ma Gianni è in ritardo cronico.

Toni indica il suo amico fermo ad una certa distanza,

Scena 28

SEQUENZA 202

Figura intera obliqua frontale di Celeste quando arriva Toni si mette in piano americano obliquo di schiena. La telecamera rimane sempre su Celeste. Quando Celeste si allontana è seguita in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 203

Piano americano obliquo di schiena di Celeste e da campo medio a figura intera obliqua frontale di Toni. Quando Toni si allontana è seguito in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 204

Busto intero frontale di Celeste.

SEQUENZA 205

Busto intero frontale di Toni.

SEQUENZA 206

Primo piano di Celeste.

SEQUENZA 207

Primo piano di Toni.

DETTAGLI

DETTAGLIO AEP

Panoramica del parco con gente che gioca, a fine panoramica si inquadra in campo lungo Celeste seduta da sola ad aspettare.

questo saluta con una mano e Celeste ricambia il saluto sempre molto sorpresa.

TONI:

Ho una partita di baseball tra un'ora, non mi posso fermare.

COMMESSA:

Chi ti ha detto che ero qui?

TONI:

Un tuo amico, si è presentato questa mattina, è stato mezz'ora a descriverti ma ho capito solo adesso chi sei. Ti vedo spesso in giro, sei venuta anche a qualche partita.

COMMESSA:

Più o meno tutte.

TONI:

Volevo conoscerti ma non ho trovato l'occasione giusta.

(Le allunga la mano)

Toni, lo sai già.

COMMESSA:

(Gli stringe la mano)

Celeste, anche te lo sai già.

DETTAGLIO AEQ

Campo medio di Toni e Gianni che avanzano. Gianni si ferma e Toni prosegue fino a busto intero obliquo frontale.

DETTAGLIO AER

Campo medio frontale di Gianni che da fermo saluta alzando la mano.

DETTAGLIO AES

Primo piano della mano tesa di Toni e della mano di Celeste che stringe la mano di Toni.

DETTAGLIO AET

Primo piano della mano di Celeste che dalla borsetta prende un cellulare.

DETTAGLIO AEU

Panoramica del parco, gente che gioca ma nessuno di conosciuto.

DETTAGLIO AEV

Campo medio di Celeste che mette via il cellulare, si alza per guardarsi attorno e poi sale sulla bicicletta e si allontana seguita in panoramica.

TONI:

Per rompere il ghiaccio. Vieni alla partita? Entri con me.

COMMESSA:

Cosa ti ha detto di preciso?

TONI:

Non posso dirlo. Voleva che fingessi di incontrarti casualmente ma non faccio l'attore.

COMMESSA:

E' alto, magro e gira in tandem?

TONI:

E' lui. Se vieni alla partita parliamo per strada.

COMMESSA:

Domenica prossima se ti va ancora.

TONI:

Giochiamo in trasferta, beviamo qualcosa insieme domani sera?

COMMESSA:

Mi dici cosa ti ha detto?

TONI:

Mi ha detto il tuo indirizzo, ti

passo a prendere alle nove e mezza.

COMMESSA:

E' un tipo particolare, esagera molto, insomma non ti devi sentire in obbligo.

TONI:

Ti assicuro che è un piacere.

COMMESSA:

Non è uno scambio di favori?

TONI:

Hai poca stima di te stessa. Scusami se adesso fuggo ma sono in ritardo, mi farò perdonare domani sera.

COMMESSA:

Stendili tutti.

TONI:

Il primo fuori campo sarà per te.
Ciao.

Toni si allontana raggiungendo l'amico sotto lo sguardo incredulo di Celeste.
Celeste rimane perplessa, poi fa una chiamata con il cellulare.

COMMESSA:

Angela non sono sparita, ti ho

chiamata io, lo ascolterò in cd, ho una novità, sai chi mi ha appena invitata a uscire? Toni, proprio lui, domani sera mi passa a prendere alle nove e mezza, è venuto lui a cercarmi, veramente gli ha detto qualcosa il ragazzo di ieri, quello con la gonna, non so cosa gli ha detto ma ha funzionato, faccio ancora fatica a crederci, al parco, sotto la statua di Mazzini, non subito, prima voglio scoprire cosa gli ha detto, dovrò conoscerlo meglio, va bene usciremo con tutta la squadra, ti richiamo più tardi, ciao.

Celeste mette via il telefono, si alza, si guarda attorno ma non c'è nessuno che conosce, sale sulla bicicletta e si allontana.

Scena 29

Strada casa di Damiano - esterno - giorno

Arriva all'ingresso della casa di Damiano, si ferma e suona il campanello ma non risponde nessuno, allora suona il campanello di Matteo e Federico, risponde Federico al citofono.

FEDERICO:

Benvenuto o benvenuta, se dici il tuo nome dopo il via risponderà subito Federico perché Matteo è chiuso in

Scena 29

SEQUENZA 208

Da campo lungo a figura intera di Celeste che arriva in bicicletta, scende, suona il citofono ed entra in casa.

SEQUENZA 209

Mezzo busto di Celeste obliquo frontale da quando arriva al citofono finché entra nella casa

DETTAGLI

DETTAGLIO AEQ

Primo piano del citofono con i campanelli e del dito di Celeste che

bagno da mezz'ora. Via.

COMMESSA:

Ciao sono Celeste, ci siamo incontrati ieri sera.

FEDERICO:

Celeste ti stavamo aspettando sali al terzo piano.

Federico chiude il citofono e apre la porta, Celeste rimane sorpresa e poi entra.

Scena 30

Ingresso casa ragazzi - interno - giorno

Arriva al terzo piano e trova la porta aperta dell'appartamento di Federico e Matteo.

COMMESSA:

Permesso.

Scena 31

Sala casa ragazzi - interno - giorno

FEDERICO:

Vieni, hai fatto bene a venire così presto, bello il tuo look, io detesto i vestiti da cerimonia.

Celeste è in maglietta e jeans.

prima suona il campanello di Damiano e poi suona il campanello di Federico e Matteo con coda di ripresa del citofono.

Scena 30

SEQUENZA 210

Da figura intera a busto intero di Celeste che sale le scale ed entra nell'appartamento, la porta è socchiusa.

DETTAGLI

DETTAGLIO AER

Primo piano di Celeste dal fianco che dice permesso.

Scena 31

SEQUENZA 211

Figura intera di Celeste e Federico e Matteo (quando entra), viene inquadrata tutta la sala con la porta di ingresso.

SEQUENZA 212

Busto intero obliquo frontale di Celeste, la telecamera la segue in panoramica negli spostamenti.

SEQUENZA 213

Busto intero obliquo frontale di Federico, negli spostamenti la teleca-

COMMESSA:

Sto cercando Damiano, il matrimonio non è questa sera?

FEDERICO:

Si, tra cinque ore, ho pensato: finalmente una donna che non si fa aspettare.

Entra nella stanza anche Matteo.

MATTEO:

Ciao Celeste, accomodati, bevi alcolici o rimaniamo su un frullato di frutta?

COMMESSA:

Grazie non mi fermo, sto solo cercando Damiano, non c'è in casa.

MATTEO:

Tutte le domeniche fa un salto al cimitero, ti ha detto della sua famiglia?

COMMESSA:

Si me ne ha parlato.

MATTEO:

Puoi aspettarlo qui, prima del matrimonio passa da casa.

mera lo segue in panoramica.

SEQUENZA 214

Busto intero obliquo frontale di Matteo, negli spostamenti la telecamera lo segue in panoramica.

SEQUENZA 215

Primo piano di Celeste

SEQUENZA 216

Primo piano di Matteo

SEQUENZA 217

Primo piano di Federico.

COMMESSA:

Grazie, devo chiedergli una cosa e preferisco fare un giro al cimitero.

MATTEO:

Ci vediamo dopo?

COMMESSA:

Scusatemi, non credo di venire.

FEDERICO:

Tranquilla, nessun dovere, solo piacere, è il nostro motto.

MATTEO:

Terremo la tua fetta di torta in frigor, se vuoi proviamo a prenderti al volo il bouquet, io salto alto.

FEDERICO:

E io faccio il solletico sotto le ascelle a tutte le rivali.

COMMESSA:

Posso aspettare il matrimonio del prossimo anno.

MATTEO:

Ricordati che andiamo in macchina, nessuna pedalata.

FEDERICO:

Mi piacerebbe arrivare in tandem e farmelo parcheggiare.

MATTEO:

Saremo anche larghi in macchina senza Federico. Puoi deciderlo entro le diciannove e trenta, dopo rimane solo il tandem.

COMMESSA:

Va bene, mediterò a fondo per le prossime cinque ore.

FEDERICO:

Se arriva gambette sexi cosa gli diciamo?

COMMESSA:

Niente, preferisco fargli una sorpresa.

MATTEO:

Ti accompagno.

FEDERICO:

Io invito le persone a entrare e lui le porta fuori.

MATTEO:

Provo a convincerle di tornare a

trovarci.

COMMESSA:

Tornerò a prendere la mia fetta di torta.

MATTEO:

Se gambette sexi ti scappa diccelo che lo leghiamo.

COMMESSA:

Va bene, vi porterò la corda.

Scena 32

Strada casa di Damiano - esterno - giorno

La commessa torna alla sua bicicletta, sale e si allontana.

Scena 33

Ingresso cimitero - esterno - giorno

Arriva all'ingresso del cimitero, scende, appoggia la bicicletta ed entra.

Scena 32

SEQUENZA 218

Campo medio della porta di casa di Damiano. Esce Celeste sale sulla bicicletta e si allontana seguita in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 219

Figura intera frontale al manubrio della bicicletta, arriva Celeste sale in bicicletta e si allontana.

Scena 33

SEQUENZA 220

Campo medio di Celeste che arriva in bicicletta fino all'ingresso del cimitero, scende dalla bicicletta, la chiude ed entra nel cimitero.

SEQUENZA 221

Figura intera frontale dal manubrio della bicicletta di Celeste, si ferma, scende dalla bicicletta, la appoggia e la chiude, poi si gira di schiena e si avvia al cimitero.

DETTAGLI**DETTAGLIO AES**

Primo piano della mano di Celeste che chiude la bicicletta.

DETTAGLIO AET

Primo piano dal fianco di Celeste, guarda in basso (per chiudere la bicicletta) poi alza lo sguardo e si gira frontale alla telecamera e si avvia.

Scena 34

Cimitero - esterno - giorno

Gira per il cimitero ma non incontra Damiano.

Scena 35

Ingresso cimitero - esterno - giorno

Risale sulla bicicletta e si avvia.

Scena 34

DETTAGLI**DETTAGLIO AEU**

Visuale del cimitero dall'ingresso, da un lato entra di schiena nell'inquadratura Celeste che avanza nel cimitero.

DETTAGLIO AEV

Primo piano di Celeste, la telecamera è fissata in modo da rimanere sempre sul primo piano, Celeste cammina, si sposta si guarda attorno, si ferma, si gira, osserva, riparte. Quando riparte l'ultima volta la telecamera rimane ferma e Celeste esce dall'inquadratura.

DETTAGLIO AEZ

Visuale del cimitero con in fondo il cancello di ingresso, di schiena in campo medio Celeste esce dal cimitero.

DETTAGLI AFA—AFZ

Immagini varie del cimitero con Celeste e visitatori.

Scena 35

SEQUENZA 222

Figura intera frontale dal manubrio della bicicletta di Celeste, arriva, apre la bicicletta, sale e si avvia seguita in panoramica.

SEQUENZA 223

Campo medio di Celeste dal fianco della bicicletta, arriva e ci sale, poi si allontana dal cimitero seguita in panoramica.

DETTAGLI**DETTAGLIO AGA**

Primo piano dei piedi di Celeste che si fermano vicini alla bicicletta.

DETTAGLIO AGB

Primo piano frontale di Celeste, guarda in basso verso la bicicletta, apre il lucchetto.

Scena 36

Strada sopra il ponte - esterno - giorno

Arriva al ponte ai Caduti e si ferma di fianco alla scalinata già fatta nella notte precedente, appoggia la bicicletta.

Scena 36

SEQUENZA 224

Campo medio di Celeste, arriva con la bicicletta, appoggia la bicicletta al muro, va alla scalinata e si ferma di schiena.

SEQUENZA 225

Piano americano di Celeste frontale al manubrio della bicicletta, scende dalla bicicletta, la appoggia al muro, e va alla scalinata.

SEQUENZA 226

Primo piano di Celeste da quando si ferma con la bicicletta, prima frontale, poi laterale quando scende dalla bicicletta e poi ancora frontale quando va alla scalinata.

DETTAGLI**DETTAGLIO AGC**

Piano americano di schiena di Celeste, cammina fino alla scalinata e di ferma di fianco.

Scena 37

Scala del ponte - esterno - giorno

Scende la scalinata.

Scena 37

SEQUENZA 227

Figura intera di Celeste dai piedi della scalinata, quando Celeste

scende la telecamera zooma indietro finchè in fondo alla scalinata è a busto intero frontale.

DETTAGLI

DETTAGLIO AGD

Figura intera della scalinata deserta dall'alto, come se guardasse Celeste.

DETTAGLIO AGE

Primo piano di Celeste frontale, è ferma a guardare la scalinata, poi guarda a destra, sinistra e torna a guardare la scalinata e scende.

DETTAGLIO AGF

Strada laterale alla scalinata, non passa nessuno.

DETTAGLIO AGG

Strada laterale alla scalinata altro lato, non passa nessuno.

DETTAGLIO AGH

Busto intero di schiena di Celeste, scende la scalinata fino a campo medio in fondo alla scalinata.

DETTAGLIO AGI

Primo piano frontale di Celeste mentre scende la scalinata

Scena 38

Marciapiede sotto al ponte - esterno - giorno

In fondo alla scalinata guarda sotto il ponte e si vede che qualcuno sta dormendo a terra sotto dei cartoni. Si avvicina lentamente al barbone e si ferma a dieci metri di distanza, non si riesce a capire se il barbone è Marco.

Scena 38

SEQUENZA 228

Campo medio di Celeste ai piedi della scalinata, avanza lentamente verso la telecamera fino a rimanere in figura intera obliqua frontale. Quando si siede di fianco al barbone è seguita in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 229

Busto intero frontale di Celeste, negli spostamenti la telecamera zoo-

COMMESSA:

(Titubante e piano, come se non volesse disturbare)
Marco?

Non si muove, Celeste si avvicina un po' e prova a chiamare più forte.

COMMESSA:

Marco?

Da sotto i cartoni alza la testa un barbone mai visto e guarda Celeste con occhi assennati.

COMMESSA:

Mi scusi, pensavo fosse Marco.

BARBONE DUE:

E' venuto a prenderlo Damiano.

COMMESSA:

Sa dove sono andati?

BARBONE DUE:

Si ma non la conosco.

COMMESSA:

Mi chiamo Celeste, veramente sto cercando Damiano, sono venuta per sapere se Marco sapeva dove trovarlo.

BARBONE DUE:

ma indietro per tenerla a busto intero. Quando va a sedersi è seguita in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 230

Primo piano di Celeste, la telecamera è posizionata sotto al ponte e quando Celeste avanza verso la telecamera si zooma indietro per tenerla in primo piano.

SEQUENZA 231

Figura intera obliqua frontale del barbone, ripreso dalla posizione di Celeste.

SEQUENZA 232

Busto intero frontale del barbone.

SEQUENZA 233

Primo piano del barbone.

DETTAGLI

DETTAGLIO AGL

Primo piano di Celeste che guarda impaurita (da utilizzare quando è ancora sotto la scalinata se migliore della sequenza 230)

DETTAGLIO AGM

Campo medio del marciapiede e del sotto ponte con il barbone sdraiato sotto i cartoni.

DETTAGLIO AGN

Campo medio ravvicinato rispetto al dettaglio AGM del sotto ponte con il barbone sdraiato sotto i cartoni.

DETTAGLIO AGO

Campo medio ancora più ravvicinato rispetto al dettaglio AGN del sotto ponte con il barbone sdraiato sotto i cartoni.

Sei innamorata di Damiano?

 COMMESSA:
No, ho bisogno di una informazione.

 BARBONE DUE:
E' molto che conosci Damiano?

 COMMESSA:
Da ieri.

Il barbone si mette a sedere per terra appoggiando la schiena a un muro.

 BARBONE DUE:
Ho capito chi sei, mi ha parlato di te.

 COMMESSA:
Chi?

 BARBONE DUE:
Come è andata con Toni?

(stupita)
 COMMESSA:
Toni chi?

 BARBONE DUE:
Il giocatore di baseball, non dovevi incontrarlo?

DETTAGLIO AGP

Campo medio del sotto ponte con il barbone sdraiato sotto i cartoni, la telecamera zooma molto lentamente in avanti.

DETTAGLIO AGQ

Primo piano delle mani del barbone che sistemano a terra dei cartoni.

COMMESSA:

E' una questione personale, non pensavo fosse argomento pubblico.

BARBONE DUE:

Gli dico che sei passata per ringraziarlo.

COMMESSA:

Veramente preferirei ringraziarlo di persona.

BARBONE DUE:

Non so se gli fa bene incontrarti.

COMMESSA:

Perché?

BARBONE DUE:

Magari posso darti io l'informazione che cerchi.

COMMESSA:

Se non mi vuole dire dov'è va bene, me ne vado.

BARBONE DUE:

Se stai cercando solo un'informazione cosa importa chi te la da.

COMMESSA:

Lei non può dirmi quello che voglio sapere.

BARBONE DUE:

Vuoi sapere cosa ha detto a Toni?

La commessa rimane sbalordita.

COMMESSA:

Si.

BARBONE DUE:

Gli ha detto quelle poche cose che gli hai detto te ieri sera.

COMMESSA:

E a quante persone ha detto quelle poche cose?

BARBONE DUE:

Solo a quelle necessarie.

COMMESSA:

A lei le ha dette?

BARBONE DUE:

Si.

COMMESSA:

Preferisco non sapere quante sono le persone necessarie. Adesso mi dice dov'è?

BARBONE DUE:

Lo vuoi ancora incontrare?

COMMESSA:

Avevo paura quando sono scesa qui sotto, ora comincio a provare una certa rabbia.

BARBONE DUE:

Hai avuto l'informazione che cercavi, per quale motivo lo cerchi?

COMMESSA:

E lei per quale motivo non me lo vuole dire?

BARBONE DUE:

Sono molto affezionato a Damiano.

COMMESSA:

Cosa significa? Anch'io gli sono amica.

BARBONE DUE:

Potresti fargli molto male.

COMMESSA:

Ho capito, lei fa parte del gruppo
alcolisti, ci rinuncio, è stato un
piacere incontrarla.

Celeste fa per andarsene.

BARBONE DUE:

Aspetta, ho bisogno anch'io di una
informazione.

Si ferma e lo guarda perplessa.

BARBONE DUE:

Se ti dicessi dove puoi incontrare
Damiano domani sera verso le nove e
mezza, ci vai?

La commessa lo guarda stupefatta e rimane un attimo
in silenzio.

COMMESSA:

Perché proprio domani sera alle nove
e mezza?

BARBONE DUE:

So dove trovarlo.

COMMESSA:

Mi state prendendo in giro? E' un

piano diabolico. Lo sa che domani sera mi incontro con Toni.

BARBONE DUE:

Allora ha funzionato! Congratulazioni. No non sapevo dell'appuntamento con Toni, ne sono felice e quando lo saprà sarà felice anche Damiano.

La commessa continua a fissarlo incredula.

COMMESSA:

Se è così amico di Damiano come mai non mi ha parlato di lei?

BARBONE DUE:

Vi conoscete da ieri ci sono argomenti migliori di cui parlare.

COMMESSA:

Perché non mi dice dove trovarli adesso?

BARBONE DUE:

Se lo vuoi sapere ti devi sedere al mio fianco.

Il barbone sistema dei cartoni per fare posto a Celeste mentre lei lo guarda impaurita.

COMMESSA:

Sento benissimo anche da in piedi.

BARBONE DUE:

Sono io che non mi sento a mio agio
a guardarti dal basso.

COMMESSA:

Facciamo che si alza lei.

Il barbone rimane fermo, Celeste lo guarda a lungo

SCENA 38 A

e poi si siede sui cartoni al suo fianco.

BARBONE DUE:

E' andato a noleggiare un vestito
per Marco, non so dove, però alle
sette lo trovi a casa, questa sera
va a un matrimonio.

COMMESSA:

Lo sapevo già del matrimonio, volevo
incontrarlo prima. E' una bella fatica
parlare con lei.

Celeste si rialza.

Scena 38 A

SEQUENZA 234

Figura intera del barbone e di Celeste che si siede al suo fianco obliquo frontale. Quando Celeste si alza la telecamera rimane sul barbone

SEQUENZA 235

Busto intero frontale di Celeste e Barbone, quando Celeste si alza la telecamera rimane sul barbone

SEQUENZA 236

Primo piano frontale del barbone

SEQUENZA 237

Primo piano di Celeste quando è seduta.

DETTAGLI

DETTAGLIO AGR

Primo piano della nuca del barbone (telecamera in basso) e figura intera di Celeste che si alza in piedi e si gira verso il barbone (da

BARBONE DUE:

Ti sei seduta, ci tieni a lui, vacci
cauta, il suo cuore ha resistito
molto ma tutto ha un limite.

Celeste lo guarda sbalordita e il barbone si rimette
a dormire.

Scena 39

Sala casa di Damiano - interno - sera

Nell'appartamento di Damiano c'è Marco fermo in piedi
con addosso un elegantissimo frack con tuba, Damiano
lo sta scrutando.

RAGAZZO:

Prova a fare una espressione nobile?

Il barbone fa una smorfia ridicola e schifata.

RAGAZZO:

Perfetta, questa sera sarai un Duca.

BARBONE:

Quale?

quando Celeste si alza fino a fine scena)

DETTAGLIO AGS

Primo piano di Celeste obliquo frontale, rimane a fissare il barbone a
fine scena.

DETTAGLIO AGT

Busto intero obliquo frontale di Celeste che fissa il barbone (da
quando Celeste si è alzata).

DETTAGLIO AGU

Campo medio-lungo di Celeste che rimane in piedi a fissare a terra il
barbone steso a dormire.

Scena 39

SEQUENZA 238

Figura intera di Damiano e Barbone, quando il barbone va in terrazza
è seguito in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 239

Busto intero di Damiano e Barbone, quando il barbone va in terrazza
è seguito in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 240

Primo piano di Damiano.

SEQUENZA 241

Primo piano del barbone.

DETTAGLI

DETTAGLIO AGV

Dal nero della tuba (parte alta della tuba che poi ruota e viene sistemata sulla testa del barbone) primo piano delle mani di Damiano che sistemano la tuba sulla testa del barbone. (dettaglio a inizio scena).

RAGAZZO:

Il Duca Sottoponte. Adesso tocca a me, aspettami in terrazza.

Il barbone va in terrazza.

Scena 40

(tutte le scene 40 ..se si riesce)

SCENA 40 A

Terrazza - esterno - sera

In terrazza c'è Sharon con Federico. Sharon ha un vestito molto elegante, in tinta con i capelli verdi, Federico è in calzoncini, canottiera e ciabatte.

SHARON:

(a Federico)

Vestito così non vieni.

FEDERICO:

Devo mettermi la cravatta.

SHARON:

La metti in fronte?

DETTAGLIO AGZ

Primo piano della mano del barbone che gira la maniglia e apre la porta sul terrazzo.

Scena 40

SEQUENZA 242

Figura intera, tutti i personaggi vengono ripresi in figura intera a partire da Sharon e Federico e via via tutti gli altri man mano che si inseriscono. (tutta la scena 40) (MEGLIO STEADY-CAM)

SEQUENZA 243

Piano americano di tutti i personaggi in controcampo rispetto alla sequenza 242. (tutta la scena 40) (MEGLIO STEADY-CAM)

Scena 40 A

SEQUENZA 244

Figura intera obliquo di schiena di Sharon e obliquo frontale di Federico. Quando parlano al barbone si girano in direzione della telecamera. La telecamera rimane sempre su Sharon e la segue in panoramica quando va a sedersi.

DETTAGLI

DETTAGLIO AHA

Mezzo busto frontale di Sharon per tutte le battute con Federico. Si ferma con l'ingresso del barbone.

DETTAGLIO AHB

Mezzo busto frontale di Federico per tutte le sue battute, quando si allontana è seguito in panoramica dalla telecamera.

FEDERICO:

In vita, che ciondoli bene davanti.

SHARON:

Vestito così non vieni.

Sharon e Federico si girano incantati a guardare Marco e questi gli mostra la smorfia schifata.

FEDERICO:

Uaoo, sei un incanto.

BARBONE:

Sono il Duca Sottoponte.

SHARON:

(preoccupata)

Dov'è Gambette sexi?

BARBONE:

Si veste.

FEDERICO:

Con un duca devo cambiare abito,
scusatemi.

Federico se ne va.

SHARON:

L'hai convinto a cambiarsi, è già

DETTAGLIO AHC

Busto intero frontale del barbone dal suo ingresso fino a fine scena. Quando va a prendere la sedia per Sharon è seguito in panoramica dalla telecamera.

DETTAGLIO AHD

Busto intero frontale di Sharon e Federico da quando si girano verso il barbone. La telecamera rimane su Sharon quando Federico si allontana e la segue in panoramica quando va a sedersi.

DETTAGLIO AHE

Primo piano di Sharon da quando Federico si allontana fino al "Grazie".

DETTAGLIO AHF

Primo piano del barbone in silenzio, offre la sedia a Sharon.

DETTAGLIO AHG

Primo piano del barbone con la smorfia schifata.

una conquista. Ci sediamo?

Marco porge la sedia a Sharon per farla sedere.

SHARON:

(meravigliata)

Grazie.

Marco ricambia con la smorfia ridicola e entrambi si siedono.

SCENA 40 B

Arriva Matteo con un abito scuro molto elegante, si è fatto i capelli molto gialli e ricci e ha un paniere di vimini chiuso in mano.

MATTEO:

(a Sharon)

Sei una goccia di rugiada su una foglia di betulla.

SHARON:

Non sono sudata, luccico per i brillantini.

MATTEO:

Perché spreco tempo con i complimenti.

SHARON:

Te sembri un truciolo di susino su

Scena 40 B

SEQUENZA 245

Figura intera di tutti i personaggi, prima di Sharon e barbone seduti obliqui frontali, poi entra Matteo e rimane di fianco e infine entra Anna in obliquo di schiena.

SEQUENZA 246

Piano americano frontale di Matteo. Avanza verso la telecamera fino a mezzo busto frontale.

SEQUENZA 247

Mezzo busto obliquo frontale di Sharon quando si alza è seguita in panoramica dalla telecamera e così anche quando si risiede.

SEQUENZA 248

Piano americano obliquo frontale di Sharon e Barbone. Quando Sharon si alza la telecamera la segue e diventano piano americano obliquo frontale Sharon e Matteo. Quando Anna guarda nel paniere delle rane Sharon si risiede e la telecamera la segue in panoramica tornando a inquadrare Sharon e barbone in piano americano. Quando il barbone si alza in piedi e si risiede è seguito in panoramica dalla telecamera.

un ramo di fico.

MATTEO:

Hai lanciato la moda capelli alla super eroe, io sono l'uomo torcia.

SHARON:

Io non sono Hulk! Hai portato la merenda?

MATTEO:

Ho portato le bomboniere.

SHARON:

Davvero?! E' un pensiero troppo carino per essere tuo, posso vederle?

MATTEO:

Gli invitati sono tanti, dovrai fare delle preferenze.

Matteo apre il paniere e Sharon urla, il paniere è pieno di rane.

SHARON:

Aaaah!!!

MATTEO:

Devi distribuirle con moderazione, non bastano per tutti.

DETTAGLI

DETTAGLIO AHH

Piano americano frontale di Anna, avanza verso la telecamera fino a mezzo busto. Viene tenuta a mezzo busto fino a fine scena.

DETTAGLIO AHI

Piano americano di Matteo e Anna da quando Anna guarda il cesto di rane fino a fine scena.

DETTAGLIO AHL

Mezzo busto obliquo frontale del barbone da quando si alza fino a fine scena.

DETTAGLIO AHM

Primo piano del cesto pieno di rane.

SHARON:

Sono schifose!

MATTEO:

Sei la regina della stagno o Hulk,
scegli.

SHARON:

Hulk.

Arriva Anna con un vestito elegante giacca e pantaloni.

ANNA:

Chi osa spaventare la mia sposa?

MATTEO:

Non vi dovete vedere prima del
matrimonio.

ANNA:

Anche te sarebbe meglio non vederti
mai.

SHARON:

Mi hanno spaventato le bomboniere.

(Sharon si risiede)

MATTEO:

Ci ho messo una settimana per
rimediarne tante.

Anna guarda nel paniere le rane.

ANNA:

Il fosso di ieri era pieno di
bomboniere.

SHARON:

Quelle al matrimonio ci vengono con
le loro zampine.

MATTEO:

Pensavo di lasciarle nel prato, tipo
self service.

Anna nota Marco.

ANNA:

Accidenti che eleganza.

Marco si alza in piedi e fa la smorfia schifata.

ANNA:

Cosa significa?

SHARON:

E' un duca.

BARBONE:

Il duca Sottoponte.

ANNA:

Onorata.

Marco si risiede.

SHARON:

No, il gobbo no!

SCENA 40 C

Arriva Damiano vestito elegante con abito scuro e in testa il cappello giallo con la scritta macho, sulla schiena si è fatto una grande gobba.

RAGAZZO:

Sono il portafortuna della serata, quando ne sentite bisogno date una toccatina alla gobba e la vita tornerà a sorridere.

SHARON:

A me viene da piangere.

ANNA:

Non bastava un cornetto?

RAGAZZO:

L'alternativa era la pancia da gestante, ma non mi donava.

Scena 40 C

SEQUENZA 249

Figura intera di tutti i personaggi, Sharon e barbone seduti in obliquo frontale a sinistra, Matteo e Anna in piedi in obliquo frontale a destra e poi si siederanno nella stessa posizione, Damiano in obliquo di schiena.

SEQUENZA 250

Da piano americano a mezzo busto frontale di Damiano.

SEQUENZA 251

Busto intero obliquo frontale di Sharon e barbone.

SEQUENZA 252

Primo piano di Sharon.

SEQUENZA 253

Piano americano obliquo frontale di Matteo, Anna e Damiano.

SEQUENZA 254

Mezzo busto frontale di Anna.

SEQUENZA 255

Mezzo busto frontale di Matteo

ANNA:

Con la gobba migliori molto.

SHARON:

E quel cappello?

RAGAZZO:

Non ci stava nel cassetto.

SHARON:

Sembriamo dei saltimbanchi, non ci faranno entrare.

MATTEO:

Abbiamo un regolare invito, scriveteci i nomi.

Matteo distribuisce a tutti un invito.

ANNA:

Diamoci un tema, cantanti, attori, personaggi storici.

RAGAZZO:

Animali. Io sono Bruno Orso.

MATTEO:

Io Gianni Barba.

BARBONE:

Duca Sottoponte.

DETTAGLI

DETTAGLIO AHN

Primo piano della gobba di Damiano.

DETTAGLIO AHO

Primo piano del cappello di Damiano.

DETTAGLIO AHP

Primo piano delle mani di tutti sul tavolino che scrivono il nome sul biglietto passandosi le penne.

DETTAGLIO AHQ

Primo piano del barbone quando dice la sua battuta.

SHARON:

E ci danno anche la pedata nel posteriore.

ANNA:

Rosa Fenicottero.

SHARON:

Ti ci metti anche te? Va bene, Azzurra Balenottera.

Tutti scrivono il nome passandosi una penna.

ANNA:

Dove si è infilato Federico?

MATTEO:

Si sta cambiando.

SHARON:

Vagli a mettere fretta.

SHARON:

Che è?

SCENA 40 D

Arriva Federico tutto vestito di nero, con un grande mantello nero, ha il viso sbiancato con due pestoni sotto gli occhi. Sharon lo guarda inorridita. Tutti si girano a guardare Federico che avanza con

Scena 40 D

SEQUENZA 256

Figura intera di tutti i personaggi, Sharon e barbone seduti al lato sinistro, Matteo e Anna al lato destro e Damiano in obliquo di schiena. Si unirà anche Federico e quando si allontanano sono seguiti in panoramica.

enfasi.

FEDERICO:

Un duca merita la compagnia di un conte, ho anche i denti.

Prende dalla tasca dei denti da Dracula.

SHARON:

A lui piantano pure un paletto.

ANNA:

Infila i dentoni prendi l'invito e scrivi Checco Tri, siamo in ritardo.

Tutti si alzano per andare via.

FEDERICO:

Chi è Checco Tri?

ANNA:

Come ci dividiamo?

MATTEO:

Le due spose devono arrivare separate, Federico con te e tutti gli altri con me.

FEDERICO:

Guido io, oggi devi farti portare.

SEQUENZA 257

Piano americano in controcampo rispetto alla sequenza 256, tutti i personaggi (anche Federico si unisce al gruppo) Sharon e barbone in obliquo di schiena e Matteo, Anna, Damiano e Federico in obliquo frontale.

SEQUENZA 258

Busto intero obliquo frontale di Sharon e barbone. Quando si avvicina Damiano a Sharon la telecamera si sposta in panoramica e tiene Sharon e Damiano a busto intero obliquo frontale.

DETTAGLI

DETTAGLIO AHR

Da piano americano a mezzo busto frontale di Federico fino al termine delle sue battute.

DETTAGLIO AHS

Primo piano di Sharon nella sua prima battuta.

DETTAGLIO AHT

Primo piano di Anna nella battuta "Se graffi la macchina i denti te li metto in un posto nuovo".

DETTAGLIO AHU

Primo piano di Matteo nella battuta "Ci aspettiamo all'ingresso, entriamo insieme"

DETTAGLIO AHV

Primo piano di Sharon quando tocca la gobba e dice l'ultima battuta.

DETTAGLIO AHZ

Primo piano della mano di Sharon quando tocca la gobba di Damiano.

ANNA:

Se graffi la macchina i denti te li metto in un posto nuovo.

MATTEO:

Ci aspettiamo all'ingresso, entriamo insieme.

SHARON:

Ci facciamo malmenare insieme.

Il ragazzo avvicina la gobba a Sharon.

RAGAZZO:

Hai bisogno di una toccatina, la vita tornerà a sorridere.

Sharon tocca la gobba al ragazzo.

SHARON:

Funziona, sembrate tutti dei buffoni.

Il barbone si alza, fa la smorfia schifata e si avvia dietro agli altri per ultimo.

Scena 41

Strada casa di Damiano - esterno - sera

Matteo apre la porta di un garage e sale sull'auto per uscire.

DETTAGLIO AIA

Primo piano del barbone a fine scena quando fa la smorfia schifata.

Scena 41

SEQUENZA 259

Figura intera della porta del garage dall'esterno, si apre e si vede Matteo in figura intera, torna all'auto dentro al garage, apre la portiera e sale.

Scena 42

Automobile - interno - sera

Dentro l'auto al suo fianco c'è Sharon e dietro il ragazzo e il barbone. Dentro l'auto si sente forte il gracidiare delle rane.

SHARON:

(preoccupata)

Perché urlano tanto le bomboniere?

MATTEO:

Stanno cantando.

SHARON:

E' una canzone lunga?

RAGAZZO:

Dura tutta la notte.

SHARON:

Accendiamo la luce.

SEQUENZA 260

Piano americano di Matteo da dentro il garage (controcampo rispetto alla sequenza 259), dopo aver aperto la porta avanza verso la telecamera fino a busto intero, apre la portiera e sale sull'auto.

DETTAGLI

DETTAGLIO AIB

Primo piano della maniglia del garage dall'esterno, la maniglia gira (per aprire la porta).

Scena 42

SEQUENZA 261

Busto intero di Matteo in obliquo di schiena, la telecamera e sul sedile posteriore in diagonale. (Matteo entra, chiude lo sportello, accende l'auto, parte, ferma l'auto e scende per chiudere il garage) (stessa posizione sequenza 272).

SEQUENZA 262

Busto intero di Sharon in obliquo di schiena, la telecamera è sul sedile posteriore in diagonale. Quando parla a Damiano si gira dietro verso la telecamera. (stessa posizione sequenza 270)

SEQUENZA 263

Busto intero frontale di Damiano e barbone seduti dietro nell'auto. La sequenza continua anche per tutta la scena 44. Quando Damiano scende dall'auto e seguito in panoramica dalla telecamera.

RAGAZZO:

Devo aprire il coperchio, potrebbero uscire.

SHARON:

Lasciale cantare.

MATTEO:

Vado a chiudere il garage.

Matteo ha tolto la macchina e scende per chiudere la porta del garage. Il ragazzo guarda verso la porta di ingresso del suo appartamento e vede,

Scena 43

Strada casa di Damiano - esterno - sera
ferma, Celeste in un bellissimo abito da sera.

Scena 44

Automobile - interno - sera

RAGAZZO:

E' Celeste! Viene al matrimonio, tieni.

Il ragazzo consegna al barbone il paniere ed esce dalla macchina per andare incontro a Celeste.

Scena 43

SEQUENZA 264

Campo medio di Celeste ferma davanti alla porta di Damiano ripresa da dentro l'auto.

Scena 44

SEQUENZA 263

Continua dalla scena 42 (vedi pag.155)

SEQUENZA 265

Primo piano frontale di Damiano

DETTAGLI

DETTAGLIO AIC

Primo piano del cesto delle rane appoggiato da Damiano sul sedile posteriore a fianco del barbone.

Scena 45

Strada casa di Damiano - esterno - sera

(chiama)
 RAGAZZO:
 Celeste.

La ragazza si gira e lo vede.

COMMESSA:
 Ciao, temevo di essere arrivata
 troppo tardi.

RAGAZZO:
 Avevo capito che non saresti venuta.

COMMESSA:
 L'ho deciso all'ultimo minuto.

RAGAZZO:
 Sei una favola.

COMMESSA:
 Hai qualcosa dietro la schiena.

RAGAZZO:
 La gobba porta fortuna, se sapevo che
 venivi mi vestivo diversamente.

COMMESSA:
 Posso toccarla?

Scena 45

SEQUENZA 266

Campo medio di Damiano obliquo frontale, scende dall'auto e si avvicina a Celeste seguito in panoramica dalla telecamera finchè sono in piano americano di fianco entrambi, Celeste più spostata di schiena e Damiano più frontale. Quando tornano all'auto sono seguiti in panoramica dalla telecamera.

SEQUENZA 267

Piano americano obliquo frontale di Celeste (controcampo rispetto alla sequenza 266). Entra Damiano e rimangono entrambi in piano americano, Celeste più frontale e Damiano più di schiena.

DETTAGLI

DETTAGLIO AID

Mezzo busto obliquo frontale di Damiano dalla battuta "sei una favola", quando si ferma davanti a Celeste, fino a fine scena.

DETTAGLIO AIE

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste dalla battuta "Hai qualcosa dietro la schiena"

DETTAGLIO AIF

Primo piano della mano di Celeste che tocca la gobba a Damiano.

DETTAGLIO AIG

Campo medio dell'auto di Matteo, dal finestrino Matteo dice la sua battuta verso la telecamera.

DETTAGLIO AIH

Primo piano della mano di Damiano che prende la mano di Celeste.

RAGAZZO:

Sta lì per questo.

Celeste gli tocca la gobba.

COMMESSA:

Sarai palpato da tutti i
superstiziosi.

RAGAZZO:

Dipende dove la sposto.

MATTEO:

(ad alta voce verso i due ragazzi)
Venite o tubate?

Il ragazzo prende la commessa per mano.

RAGAZZO:

Vieni.

Salgono tutti in macchina.

Scena 46

Automobile - interno - sera

Dietro ci sono Damiano, Celeste nel mezzo e Marco.
Matteo è alla guida e parte.

SHARON:

Ciao Celeste, non ti immagini quanto

Scena 46

SEQUENZA 268

Busto intero di schiena di Sharon e Matteo, la telecamera è centrale sul sedile posteriore (stessa posizione dettaglio AIN).

SEQUENZA 269

Busto intero frontale di Damiano, Celeste e barbone, la telecamera è centrale vicino al parabrezza (stessa posizione dettaglio AIO e ALA).

sia felice di vederti.

 COMMESSA:
Grazie, sono felice anch'io. Ci sono delle rane?

 MATTEO:
Rane? No, avete visto delle rane?

 SHARON:
Per carità.

 MATTEO:
Se intendi questo ronzio sono le bomboniere.

Il ragazzo apre il coperchio del paniere e mostra le rane.

 RAGAZZO:
Ecco le bomboniere.

La commessa le guarda schifate.

 COMMESSA:
Sono molto verdi.

Il barbone alza il cappello per presentarsi.

 BARBONE:
Duca Sottoponte.

SEQUENZA 270

Mezzo busto di Sharon in obliquo di schiena, la telecamera è sul sedile posteriore in diagonale. Quando parla si gira dietro verso la telecamera. (stessa posizione sequenza 262)

SEQUENZA 271

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste e Damiano, salgono nell'auto, prima Celeste e poi Damiano (stessa posizione sequenza 277).

SEQUENZA 272

Mezzo busto di Matteo in obliquo di schiena, la telecamera è sul sedile posteriore in diagonale. (stessa posizione della sequenza 261)

DETTAGLI

DETTAGLIO AII

Mezzo busto obliquo frontale di Barbone e Celeste, il barbone alza il cappello e si presenta, Celeste lo guarda senza capire.

La commessa lo guarda senza capire.

RAGAZZO:

(A Matteo)

Hai un invito per Celeste?

MATTEO:

Eccolo.

Matteo prende dalla giacca un biglietto e lo allunga dietro a Damiano.

RAGAZZO:

Devi inventarti un nome che derivi da un animale.

SHARON:

Io sono Azzurra Balenottera, figurati se mi fanno entrare.

COMMESSA:

Tipo Daria Drome?

RAGAZZO:

Geniale, siamo la coppia con la gobba.

Il ragazzo scrive il nome sul biglietto e lo da' a Celeste.

COMMESSA:

Non manca qualcuno?

MATTEO:

Anna e Federico vengono con la macchina di Anna, ci troviamo all'ingresso.

SHARON:

Tutti insieme facciamo orrore, dobbiamo entrare prima che si riprendano.

Scena 47

Garage ragazzi - interno - sera

All'interno di un altro garage Federico sta tentando di aprire la serratura del portone mentre Anna aspetta dietro.

ANNA:

Hai bisogno di sangue fresco?

FEDERICO:

E' più dura del solito, c'è qualcosa che la blocca.

ANNA:

Provo io?

FEDERICO:

La apro quattro volte al giorno, ce

Scena 47

SEQUENZA 273

Piano americano obliquo di schiena di Anna e Federico, quando Federico si gira verso Anna, diventa in piano americano obliquo frontale mentre Anna rimane obliquo di schiena.

SEQUENZA 274

Busto intero obliquo frontale di Anna e fianco di Federico, poi Federico si gira verso Anna e diventa obliquo di schiena.

SEQUENZA 275

Primo piano obliquo frontale di Anna.

SEQUENZA 276

Primo piano di Federico, prima obliquo di nuca, poi si gira verso Anna e diventa obliquo frontale.

DETTAGLI

DETTAGLIO AIL

Primo piano della mano di Federico che tenta di aprire la porta del

la posso fare.

Poi Federico si gira verso Anna.

FEDERICO:

Ho cambiato idea, prova te.

Consegna nelle mani di Anna un pezzo di chiave, Anna la guarda inorridita.

ANNA:

Dov'è l'altro pezzo della chiave?

FEDERICO:

Ne manca un pezzo?

ANNA:

No, hai rotto la chiave nella serratura, perché hai forzato tanto?

FEDERICO:

Sono molto forte.

ANNA:

Abbiamo dentro anche i motori. Adesso mi porti al galoppo sulle spalle.

FEDERICO:

Damiano ha fuori il suo tandem.

garage.

DETTAGLIO AIM

Primo piano della mano di Anna che tiene una chiave a metà.

ANNA:

Te lo scordi, mi offri un taxi.

Scena 48

Automobile - interno - sera

Si torna all'interno dell'auto, il rumore delle rane è molto forte.

COMMESSA:

Sono un po' chiassose le bomboniere,
come fate per farle passare?

MATTEO:

Prenderà a tutti un forte attacco di
tosse, dobbiamo sovrastare il rumore.

Sharon lo guarda disgustata.

SHARON:

Posso sputare il catarro?

Celeste si rivolge a Damiano.

COMMESSA:

Ho conosciuto un tuo amico oggi.

RAGAZZO:

Chi?

COMMESSA:

Non gli ho chiesto il nome, dormiva

Scena 48

SEQUENZA 277

Mezzo busto obliquo frontale di Celeste e Damiano, salgono nell'auto, prima Celeste e poi Damiano (stessa posizione sequenza 271).

DETTAGLI

DETTAGLIO AIN

Busto intero di schiena di Sharon e Matteo, la telecamera è centrale sul sedile posteriore, fino alla fine delle loro battute. (stessa posizione sequenza 268).

DETTAGLIO AIO

Busto intero frontale di Damiano, Celeste e barbone, la telecamera è centrale vicino al parabrezza, dall'ultima battuta di Damiano, Celeste e Damiano si girano a guardare il barbone e questo fa l'espressione schifata (stessa posizione sequenza 269 e del dettaglio ALA).

DETTAGLIO AIP

Primo piano frontale del barbone, fa l'espressione schifata e con la coda degli occhi guarda verso Celeste e Damiano.

sotto il ponte ai caduti.

RAGAZZO:

Conosco molti che dormono sotto al ponte.

COMMESSA:

Mi conosceva, gli hai raccontato tutto di me.

RAGAZZO:

Ho parlato di te solo con Marco.

Entrambi si girano a guardare il barbone e lui fa l'espressione schifata.

Scena 49

Strada cinema Astra - esterno - sera

Sul tandem Federico è davanti e dietro Anna. Pedala solo Federico, è molto veloce e il suo mantello sbatte in faccia ad Anna.

ANNA:

Togliti il mantello!

FEDERICO:

Non ti agitare che mi sbilanci.

ANNA:

Mi sbatte in faccia.

Scena 49

SEQUENZA 278

Figura intera dal fianco di Federico e Anna, sono sul tandem in grande velocità e la telecamera avanza con loro. Quando si fermano anche la telecamera si ferma e li mantiene in figura intera dal fianco.

DETTAGLI

DETTAGLIO AIQ

Busto intero obliquo di schiena di Anna e obliquo frontale di Federico quando si gira indietro verso Anna. Da quando sono fermi col tandem.

DETTAGLIO AIR

Busto intero obliquo frontale di Anna e obliquo di schiena di Federico quando si gira indietro verso Anna. Da quando sono fermi con il tandem.

DETTAGLIO AIS

Primo piano di Federico obliquo frontale da quando si ferma col tan-

FEDERICO.

Siamo in velocità e in ritardo,
adesso non freno.

ANNA:

Allora freno io.

Anna frena e si fermano.

FEDERICO:

Non potevi girare la faccia di lato?

ANNA:

Non potevi vestirti come un essere
intelligente?

Federico si gira verso Anna e si vede il volto di Anna in un completo mascherone di trucco.

FEDERICO:

Chi sei? Non ti conosco.

ANNA:

Cos'è un'altra dimostrazione di
infermità mentale?

FEDERICO:

Sei te Anna la sotto?

ANNA:

Il trucco!

dem.

DETTAGLIO AIT

Primo piano di Anna obliquo frontale da quando si ferma col tandem.

DETTAGLIO AIU

Primo piano delle mani di Anna che prendono dalla borsetta uno specchietto.

Anna prende uno specchietto dalla borsetta, si guarda e fa un gran urlo.

ANNA:

Aaaahh!!! Ci ho messo un'ora a truccarmi.

Federico si toglie il mantello.

FEDERICO:

Se ti può consolare mi tolgo il mantello.

ANNA:

Devo tornare a casa a prendere il latte detergente.

FEDERICO:

Guarda che stai bene così.

ANNA:

Chiamo Sharon, le spiego che ce l'hai messa tutta ma il tuo compito era troppo al di sopra delle tue capacità.

Anna tira fuori un cellulare.

Scena 50

Automobile - interno - sera

Si torna all'auto con i cinque a bordo. Suona un cel-

Scena 50

SEQUENZA 279

La telecamera è dal lato guidatore e riprende dal fianco spostata frontalmente Sharon a busto intero.

lulare e Sharon risponde.

SHARON:

Ciao stiamo arrivando. Cosa? Non ci posso credere, non ti preoccupare noi siamo davanti all'ingresso, scendiamo e Matteo ti passa a prendere, aspettalo lì, è sicuro, ti amo e ti aspetto, ciao.

Sharon mette via il cellulare e si rivolge a Matteo.

SHARON:

Anna ti aspetta davanti al cinema Astra, lasciaci qui.

MATTEO:

Cos'è successo?

SHARON:

Non ho capito bene, ho capito solo che Federico deve arrivare in tandem.

DETTAGLI

DETTAGLIO AIV

La telecamera è dal lato di Sharon e riprende Matteo a busto intero dal fianco spostato frontalmente, da quando Sharon mette via il cellulare fino a fine scena.

DETTAGLIO AIZ

Primo piano delle mani di Sharon che frugano nella borsa per prendere un cellulare che sta suonando.

DETTAGLIO ALA

Busto intero frontale di Damiano, Celeste e barbone, la telecamera è centrale vicino al parabrezza, per la durata della telefonata di Sharon. (stessa posizione sequenza 269 e del dettaglio AIO).

Scena 51

Ingresso giardini - esterno - sera

L'automobile di Matteo si ferma vicino all'ingresso di un giardino grande e illuminato a festa, scendono dall'auto Sharon, Damiano, Celeste e il barbone e l'auto riparte.

Scena 51

SEQUENZA 280

Campo medio dell'auto dal marciapiede, si ferma obliqua frontale, si aprono gli sportelli e scendono Sharon, Damiano, Celeste e il barbone, l'auto riparte mentre i quattro si fermano in piedi davanti alla cancellata di ingresso. Passa l'auto della sposa e tutti si girano a guardare l'auto che entra nel giardino. Poi Damiano prende Celeste e la avvicina alla telecamera.

SHARON:

Faremo tardi, non aspettano di certo noi per iniziare.

RAGAZZO:

La sposa è sempre in ritardo, c'è ancora un sacco di tempo.

Si sentono i clacson di diverse auto e si vede arrivare l'auto con la sposa, il cancello si apre e l'auto entra nel giardino.

BARBONE:

Questa sposa ha fretta.

DETTAGLI

DETTAGLIO ALB

Figura intera della cancellata aperta di un lussuoso giardino di una villa, davanti alla cancellata ci sono due del servizio d'ordine, diversa gente molto elegante entra a piedi.

DETTAGLIO ALC

Piano americano di uno del servizio d'ordine in obliquo frontale, controlla i biglietti d'invito e poi fa passare diverse coppie in piano americano obliquo di schiena (scambio di battute di rito).

DETTAGLIO ALD

Figura intera dello sportello dell'auto di Matteo, si apre lo sportello e scende Sharon.

DETTAGLIO ALE

Figura intera dello sportello dell'auto di Matteo, si apre lo sportello e scendono Damiano, Celeste e il barbone.

DETTAGLIO ALF

Primo piano frontale di Sharon, guarda l'ingresso del giardino.

DETTAGLIO ALG

Primo piano frontale di Damiano, Celeste e barbone, guardano l'ingresso del giardino.

DETTAGLIO ALH

Campo medio dall'interno del giardino della cancellata di ingresso, ci sono i due del servizio d'ordine (di schiena), diversa gente elegante che entra e oltre fermi al centro e frontali si vedono Sharon, Damiano, Celeste e il barbone.

DETTAGLIO ALI

Campo medio, si vede l'auto della sposa con altre auto dietro che

arriva all'ingresso ed entra nel giardino seguita in panoramica dalla telecamera.

DETTAGLIO ALM

Busto intero frontale di Sharon, Damiano, Celeste e Barbone, la telecamera si sposta seguendo il percorso della macchina della sposa e i quattro si girano seguendo lo spostamento della telecamera.

DETTAGLIO ALN

Primo piano del barbone quando dice l'ultima battuta

Scena 51 A

Il ragazzo prende per un braccio Celeste e la sposta di qualche metro.

RAGAZZO:

Come hai fatto a conoscere un mio amico che dormiva sotto al ponte?

COMMESSA:

Ti cercavo.

RAGAZZO:

Sei andata da sola sotto al ponte?

COMMESSA:

Si.

RAGAZZO:

E' un gesto bellissimo.

Scena 51 A

SEQUENZA 281

Piano americano dal fianco di Damiano, Celeste, Sharon e barbone, Damiano prende per un braccio Celeste e la sposta di qualche passo verso la telecamera, rimangono a busto intero Damiano di schiena e Celeste obliqua frontale.

SEQUENZA 282

Busto intero di schiena di Celeste e obliquo frontale di Damiano.

SEQUENZA 283

Primo piano di Damiano.

SEQUENZA 284

Primo piano di Celeste.

COMMESSA:

In realtà mi ha un po' inquietato,
posso farti una domanda?

RAGAZZO:

Certo.

COMMESSA:

Cosa fai domani sera verso le nove e
mezza?

RAGAZZO:

Perchè?

COMMESSA:

Ha detto che sapeva dove trovarti.

RAGAZZO:

E' la serata delle storie, ci
ritroviamo sotto al ponte e
raccontiamo le storie della settimana,
vere o inventate, dipende.

Scena 51 B

SHARON:

(Rimanendo seduta sul muretto ad alta voce)
Qualcuno arriva.

Scena 51 C

Tutti si girano verso la strada e si vede arrivare

Scena 51 B

SEQUENZA 285

Piano americano frontale di Sharon e barbone, sono seduti su un
muretto, Sharon guarda di lato e dopo la battuta si volta a guardare
anche il barbone.

Scena 51 C

SEQUENZA 286

Campo medio frontale di Federico che avanza verso la telecamera

Federico a piedi, con i calzoni strappati e scorticato, tiene in mano il tandem di Damiano con il manubrio tutto piegato e la ruota storta, nella ruota ci sono ancora dei brandelli del mantello da Dracula.

RAGAZZO:
Cos'è successo?

FEDERICO:
Si è infilato il mantello nella ruota e sono caduto, scusa ti ho rovinato il tandem.

RAGAZZO:
Ti sei fatto male?

FEDERICO:
Un pochino alla gamba.

SHARON:
Dov'è Anna?

FEDERICO:
In macchina con Matteo, ha dimenticato qualcosa a casa.

RAGAZZO:
Non pensare al tandem, appena torna Matteo facciamo un salto al pronto soccorso.

fino a piano americano, poi si ferma. Di schiena entrano nell'inquadratura Damiano, Celeste, Sharon e il barbone per andare incontro a Federico. Rimangono tutti inquadrati in piano americano.

SEQUENZA 287

Controcampo rispetto alla sequenza 286, piano americano di Federico di schiena e obliquo frontale di Sharon, barbone, Damiano e Celeste che gli vanno incontro. Rimangono tutti in piano americano.

SEQUENZA 288

Busto intero di Federico frontale.

SEQUENZA 289

Busto intero obliquo frontale di Sharon e barbone.

SEQUENZA 290

Busto intero obliquo frontale di Damiano e Celeste.

DETTAGLI

DETTAGLIO ALO

Figura intera di schiena di Damiano e Celeste, più avanti su un lato ci sono Sharon e barbone seduti sul muretto mentre lontano frontale avanza Federico. Tutti vanno incontro a Federico.

DETTAGLIO ALP

Figura intera di Federico, Celeste, Damiano, Sharon e barbone che guardano attorno a terra per cercare le bomboniere.

DETTAGLIO ALQ

Dettaglio del manubrio piegato della bicicletta.

DETTAGLIO ALR

Dettaglio del ginocchio di Federico, ha i calzoni rotti e il ginocchio sanguinante.

Sharon si guarda attorno.

SHARON:

E dove sono le bomboniere?

Tutti si guardano attorno ma non si vede il cesto con le rane.

Scena 52

Automobile - interno - sera

Si torna dentro l'auto, Matteo guida e al suo fianco c'è Anna, di colpo decine di rane da dietro saltano addosso ad Anna e Matteo.

ANNA:

(Grande urlo di terrore)

Un mostro, due, tre, aaaaaahhh!!!

Anna si getta di colpo su Matteo.

MATTEO:

(Urla)

Ferma sono le rane!

Scena 53

Quercia - esterno - sera

La macchina sbanda e va a sbattere contro un albero. Si aprono immediatamente le due portiere e fiondono fuori dalla macchina Anna e Matteo.

Scena 52

SEQUENZA 291

Busto intero di schiena di Anna e Matteo, le rane saltano in gran numero addosso ad Anna, Anna si agita e si lancia addosso a Matteo.

SEQUENZA 292

Mezzo busto dal fianco lato Matteo di Anna.

SEQUENZA 293

Mezzo busto dal fianco lato Anna di Matteo.

DETTAGLI

DETTAGLIO ALS

Volante auto con le mani, braccia e corpo di Anna che lo gira e le mani di Matteo che tentano di spostarla.

Scena 53

SEQUENZA 294

Figura intera auto in obliquo da dietro. L'auto sbanda e va contro un albero, ripresa in campo medio. Si aprono i due sportelli e scendono rapidi Matteo e Anna. Anna si dimena togliendosi le rane mentre Matteo si immobilizza a guardare l'auto (sempre in campo medio).

ANNA:

(continua a urlare isterica e a frugarsi addosso)
 Aaaahhh!!! Che schifo, le ho nel
 vestito, sono dappertutto, aiutami,
 tirale fuori.

Matteo in piedi e impietrito si ferma a guardare l'-
 auto contro l'albero.

MATTEO:

Cazzo! Ho sfasciato la macchina!

DETTAGLI

DETTAGLIO ALT

Ruota anteriore dell'auto che gira, inchioda ma prosegue sullo ster-
 rato.

DETTAGLIO ALU

Dettaglio occhi di Matteo terrorizzati. (Si sente il rumore dell'urto
 dell'auto)

DETTAGLIO ALV

Sportello auto lato Anna che si apre e Anna esce di corsa urlando e
 togliendosi le rane (in piano americano)

DETTAGLIO ALZ

Sportello auto lato Matteo che si apre e Matteo esce veloce e si fer-
 ma a guardare l'auto allibito (in piano americano).

DETTAGLIO AMA

Dettaglio del cofano dell'auto tutto piegato e fumante contro un al-
 bero.

DETTAGLIO AMB

Primo piano di Matteo, dice l'ultima battuta.

DETTAGLIO AMC

Piano americano dal fianco di Matteo immobile a guardare il cofano
 della sua auto mentre oltre il cofano in figura intera si vede Anna
 che si dimena e urla come una pazza.

Scena 54 A

Ingresso giardini - esterno - sera

Si ritorna agli altri che aspettano vicino all'in-
 gresso del giardino, sono tutti seduti in silenzio

Scena 54 A

SEQUENZA 295

Figura intera frontale di Federico, Sharon, barbone, Damiano e Cele-
 ste seduti sul muretto. Quando si alzano la telecamera li segue in
 figura intera, si vede Celeste che ferma per un braccio Damiano che

sul muretto che recinta il giardino. Federico è ad una estremità e tiene in mano il tandem rotto, poi c'è Sharon, il barbone, Damiano e Celeste. Suona il cellulare di Federico e Federico risponde pacato.

FEDERICO:

Si? Va bene, arriviamo.

Federico chiude il cellulare.

FEDERICO:

(parla molto pacato)

Matteo si è infilato contro un albero, non si sono fatti niente e ci aspettano alla quercia dopo il cinema Astra.

Tutti rimangono in silenzio e si guardano in faccia, poi Sharon si rivolge al barbone.

SHARON:

Andiamo duca.

Tutti si alzano e ripartono a piedi lungo la strada. Federico gira il tandem e continua a portarlo a mano. Celeste ferma per un braccio Damiano. Sharon, il barbone e Federico proseguono mentre Damiano e Celeste rimangono fermi in piedi.

COMMESSA:

Ho bisogno di parlarti.

la guarda stupito, Federico, Sharon e barbone si avviano a piedi uscendo dall'inquadratura.

DETTAGLI

DETTAGLIO AMD

Dettaglio della mano di Celeste che prende un braccio di Damiano.

DETTAGLIO AME

Mezzo busto di Damiano dal fianco frontale che guarda stupito la mano di Celeste che prende il suo braccio, poi alza lo sguardo e guarda stupito Celeste.

DETTAGLIO AMF

Primo piano dal fianco frontale di Celeste, guarda Damiano e dice la sua battuta (Ho bisogno di parlarti).

DETTAGLIO AMG

Da figura intera a campo lungo di schiena di Sharon, barbone e Federico, si allontanano lentamente.

Il ragazzo la guarda sorpreso.

Scena 54 B

COMMESSA:

Sono tre anni che ho una cotta per Toni, vado a vedere tutte le partite di baseball solo perché c'è lui, oggi è venuto all'appuntamento e mi passa a prendere domani sera alle nove e mezza. Ti ho cercato per ringraziarti ma quel tuo amico non mi voleva dire dov'eri perché ti avrei fatto del male, non lo so se ha ragione, sei una persona speciale, meriti il massimo ma io non te lo posso dare. Lascio a te la decisione, vuoi continuare a vedermi solo come amica?

Il ragazzo rimane impietrito a fissarla e dopo una pausa.

RAGAZZO:

Questa sera quando ti ho vista davanti alla mia porta, ho avuto la sensazione che il cuore balzasse fuori da un orecchio, lo so che non mi dovevo illudere, venire questa sera è stato un gesto molto carino. Sono un credulone, ho pensato, ha scelto me,

Scena 54 B

SEQUENZA 296

Busto intero di Celeste obliquo frontale e di Damiano Obliquo di schiena.

SEQUENZA 297

Busto intero di Damiano obliquo frontale e di Celeste obliquo di schiena.

SEQUENZA 298

Primo piano obliquo frontale di Celeste.

SEQUENZA 299

Primo piano obliquo frontale di Damiano.

SEQUENZA 300

Figura intera dal fianco di Damiano e Celeste. Quando Damiano si allontana la telecamera rimane ferma su Celeste che rimane immobile.

DETTAGLI

DETTAGLIO AMH

Dettaglio della gobba che, tolta dalla schiena di Damiano, è sulla sua mano.

DETTAGLIO AMI

Dettaglio di Damiano che da un bacio sulla guancia a Celeste.

DETTAGLIO AML

Come se guardasse Celeste, Damiano da busto intero di schiena si allontana fino a campo lungo. Lungo il percorso lascia cadere a terra

non è uscita con Toni. Ti sono piombato addosso come un uragano, ti devo delle scuse, però sono più fragile di quello che sembra, non ce la faccio a vederti sapendo che stai con Toni, preferisco salutarti qui.

Il ragazzo si toglie la gobba dalla schiena.

RAGAZZO:

Considerando la serata non sarò mai più superstizioso. La gobba non ha funzionato.

Il ragazzo abbraccia Celeste e le da un bacio su una guancia.

RAGAZZO:

Ti auguro tanta felicità, anche te sei una persona speciale e meriti il massimo.

Poi il ragazzo si gira e si avvia a piedi dietro a Sharon, il barbone e Federico molto più avanti. Celeste rimane ferma a guardarlo.

Scena 55

Strada casa di Damiano - esterno - giorno

Mattino, si apre la porta dell'appartamento di Damiano e lui esce in strada in perfetto abito da impiegato,

la gobba (importante per la scena successiva, dettaglio AMN).

DETTAGLIO AMM

Primo piano frontale di Celeste (a lungo). Dopo un po' la telecamera indietreggia mantenendo inquadrata frontalmente Celeste fino a campo lungo.

DETTAGLIO AMN

Dettaglio della gobba lasciata a terra da Damiano. La luce, da notte, velocemente aumenta fino a diventare l'alba.

Scena 55

SEQUENZA 301

Campo medio-lungo di Damiano, esce di casa e si avvia in direzione telecamera che lo segue in panoramica. Passa la telecamera e continua inquadrato di schiena. (stessa inquadratura, con panoramica a rovescio, alla sequenza 306)

Scena 56

Fermata autobus - esterno - giorno

arriva alla fermata dell'autobus e sale sull'autobus.

Scena 57

Ufficio - interno - giorno

All'interno di un grande ufficio ci sono una ventina di ragionieri, parlano, scherzano, girano, solo Damiano è davanti al suo computer e inserisce fatture in silenzio senza alzare lo sguardo.

Scena 58

Fast food - interno - giorno

Pausa pranzo in un fast food, Damiano è seduto da solo e mangia un quadretto di pizza guardando la gente che passa davanti alla vetrata.

Scena 59

Fermata autobus - esterno - sera

Sera, si ferma l'autobus e scende Damiano, si toglie la giacca mentre cammina

Scena 56

SEQUENZA 302

Campo medio frontale di Damiano fermo alla fermata dell'autobus dall'altra parte della strada. Passa l'autobus e si ferma coprendo Damiano. Riparte l'autobus e alla fermata non c'è più nessuno. (inquadratura uguale alla 305)

Scena 57

SEQUENZA 303

La telecamera carrello lateralmente inquadrando vari impiegati che parlano, ridono, scherzano, finchè arriva a fianco di Damiano seduto davanti al computer che silenzioso e serio sta lavorando.

Scena 58

SEQUENZA 304

Dal marciapiede, attraverso la vetrata, si vede dentro un fast food seduto solo ad un tavolo Damiano che sta mangiando una pizza al trancio. La telecamera zooma lentamente in avanti e porta Damiano da campo lungo a piano americano. (Il resto del fast food è affollato).

DETTAGLI

DETTAGLIO AMO

Dall'interno di un fast food si inquadra il marciapiede esterno attraverso la vetrata, passano molte persone, è l'ora di punta. (In montaggio va inserita prima della sequenza 304).

Scena 59

SEQUENZA 305

(Stessa inquadratura della 302) Inquadrata la fermata dell'autobus vuota dall'altra parte della strada. Arriva l'autobus, si ferma. Riparte l'autobus e fermo alla fermata c'è solo Damiano. Attraversa la strada

Scena 60

Strada casa di Damiano - esterno - sera
e rientra in casa.

Scena 61

Strada sopra il ponte - esterno - notte

Notte, Damiano cammina da solo lungo la strada che porta al ponte ai caduti, non c'è nessuno in giro. Arriva alla scalinata che scende sotto al ponte,

andando verso la telecamera, si toglie la giacca e scompare dall'inquadratura.

Scena 60

SEQUENZA 306

(Stessa inquadratura, con panoramica rovesciata, della sequenza 30-1) Campo medio di Damiano, lungo il marciapiede cammina con la giacca in spalla in direzione della telecamera. Passa la telecamera, che lo segue in panoramica, e continua inquadrato di schiena fino a rientrare in casa.

Scena 61

SEQUENZA 307

Campo lungo frontale di Damiano, arriva a campo medio dove partono le scalinate che scendono sotto al ponte, scompare lungo le scale.

DETTAGLI

DETTAGLIO AMP

Dettaglio frontale dei piedi che camminano, la telecamera carrella indietro per seguirli.

DETTAGLIO AMQ

Primo piano frontale di Damiano, la telecamera carrella indietro per seguirlo.

DETTAGLIO AMR

Da busto intero di schiena Damiano si allontana fino a campo lungo.

DETTAGLIO AMS

Figura intera di Damiano, arriva alla scalinata e inizia a scenderla.

Scena 62

Scala del ponte - esterno - notte

mentre scende, da sotto il ponte si sentono delle voci che parlano animatamente e ridono, sono tutti molto allegri, rallenta il passo per cercare di capire cosa dicono e cominciano a distinguersi le parole.

BARBONE DUE:

Dobbiamo convincerlo a rimetterla.

BARBONE 3:

Non lo farà mai, bisogna fargli perdere una scommessa.

BARBONE:

Per te indosserebbe anche un reggiseno.

Sghignazzate varie.

COMMESSA:

Io l'ho già visto e mi è bastato, se lo volete vedere dovete convincerlo voi.

Il ragazzo rimane sbalordito e incredulo e prova ad avvicinarsi piano per ascoltare meglio senza farsi vedere.

Scena 62

SEQUENZA 308

Piano americano frontale di Damiano. Scende gli scalini e la telecamera zooma indietro (dal basso) tenendolo in piano americano.

SEQUENZA 309

Primo piano frontale di Damiano, scende gli scalini e la telecamera indietreggia per tenerlo in primo piano.

Scena 63

Marciapiede sotto al ponte - esterno - notte

BARBONE QUATTRO:
E la voleva mettere senza le
mutande?

COMMESSA:
Così si indossa il kilt.

BARBONE CINQUE:
E' comodo per andare in bagno.

Sghignazzate varie.

COMMESSA:
Però mi interrompete troppo spesso,
non finirò mai la storia.

BARBONE DUE:
Continua, continua.

COMMESSA:
Mentre mi aspettava davanti allo
stadio ha fatto colpo su una banda
di bulletti che andavano al concerto.

BARBONE QUATTRO:
Deve essere sexi con le gonne.

Scena 63

SEQUENZA 310

Figura intera di tutti i barboni con Celeste seduti a terra in circolo. Celeste è frontale rispetto alla telecamera. (Vengono dette tutte le battute anche quelle delle scene 62 e 64).

SEQUENZA 311

Primo piano di Celeste. (Vengono dette tutte le battute anche quelle delle scene 62 e 64).

SEQUENZA 312

Piano americano frontale di Celeste

DETTAGLI

DETTAGLIO AMT

La telecamera carrella in circolo mostrando i barboni a mezzo busto frontali che ridono (un giro completo).

DETTAGLIO AMU

Piano americano frontale di barbone cinque quando dice la sua battuta.

DETTAGLIO AMV

Busto intero di barbone due quando dice la sua battuta.

DETTAGLIO AMZ

Piano americano di barbone quattro quando dice la sua battuta.

DETTAGLIO ANA

Busto intero del barbone.

COMMESSA:

Uno del gruppo gli ha fischiato dietro e lui gli ha risposto: "Checco sei carino ma lo sai che non ti funziona".

Sghignazzate varie.

Scena 64

Scala del ponte - esterno - notte

Si inquadra il volto di Damiano estremamente commosso, una lacrima gli scende sulla guancia, l'inquadratura rimane sempre sul volto di Damiano che inizia a piangere mentre continua la storia.

COMMESSA:

I cinque bulletti non l'hanno presa bene ma lui li ha affrontati da solo, dovevate vederlo in azione, li ha colpiti ripetutamente con l'occhio, il mento, la faccia, la pancia, era una furia.

Si sentono delle risate più rumorose mentre Damiano piange più rumorosamente. Partono i titoli di chiusura del film sul primo piano di Damiano che continua a piangere, sempre più come sfogo liberatorio, sul racconto della commessa e le risate dei barboni.

COMMESSA:

Siamo dovute intervenire io e le mie amiche per fermarlo, voleva colpirli

Scena 64

SEQUENZA 313

Primo piano frontale di Damiano, la telecamera zooma in avanti e allo stesso tempo carrella indietro mantenendo sempre il primo piano (per dare una idea di stordimento). Al termine, quando sovrasta la musica, la telecamera zooma indietro lentamente fino ad inquadrare Damiano in campo lunghissimo.

SEQUENZA 314

Dal primo piano di Damiano la telecamera carrella indietro lentamente fino ad inquadrarlo in campo lunghissimo. (da usare se viene male la sequenza 313)

anche con il naso.

Sempre sghignazzate rumorose e pianto rumoroso di Damiano.

COMMESSA:

Vederlo in azione, così forte e sicuro di sé, mi ha fulminato, ho un debole per gli uomini duri, come l'ho visto ho capito, questo è l'uomo che mi saprà proteggere e non ho resistito all'impulso di seguirlo.

Le risate dei barboni sono molto fragorose e Damiano scoppia nel pianto a dirotto, si alza la musica fino a coprire il pianto e le risate.
